



I.S.I.S. "FEDERICO II" **ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE**

ISTITUTO TECNICO	Amministrazione Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Management dello sport – Turismo – Grafica e Comunicazione – Logistica e Trasporti – Costruzione Ambiente e Territorio
ISTITUTO PROFESSIONALE	Enogastronomia e Ospitalità alberghiera – Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale
LICEO ARTISTICO	Architettura e ambiente
CORSO SERALE PER ADULTI	AFM – SIA – Enogastronomia e Ospitalità alberghiera – Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale

I.S.I.S. "FEDERICO II" - CAPUA
Prot. 0003677 del 15/05/2025
IV (Entrata)

ESAME DI STATO **ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE **(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)**

Classe: Quinta Sez: S (Corso Serale)
Indirizzo: Sistemi informativi aziendali (SIA)

Coordinatrice: Prof.ssa Liberata Ilaria Vitiello



Sommario

PARTE 1 - INFORMAZIONI GENERALI SULLA SCUOLA BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO	2
FINALITÀ.....	2
IL CONTESTO SOCIO – AMBIENTALE	2
BISOGNI FORMATIVI DEI GIOVANI E DEGLI ADULTI.....	2
PRESENTAZIONE DELL’ISTITUTO	3
INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	4
RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI	6
PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE ECONOMICO....	7
QUADRO ORARIO SETTIMANALE.....	9
ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE	9
SIA:	10
<i>PARTE 2 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</i>	10
ELENCO ALUNNI.....	10
PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE	10
<i>COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE</i>	12
VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEI PERIODI PRECEDENTI	13
PARTE 3 - INDICAZIONI GENERALI SULL’ATTIVITA’ DIDATTICA.....	14
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	14
PERCORSI EDUCAZIONE CIVICA	16
MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL	17
<i>PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO, EX ASL)</i>	17
PROGETTI PER L’AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA	18
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	18
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI – MEZZI – SPAZI – TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	19
PARTE 4 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI CRITERI DI VALUTAZIONE	20
CRITERI PER L’ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	21
PARTE 5 PROVE D'ESAME.....	23

PARTE 1 - INFORMAZIONI GENERALI SULLA SCUOLA BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

FINALITÀ

Alla luce del documento di riordino degli Istituti tecnici e professionali, approvato in CdM in data 4 febbraio 2010, la finalità del percorso educativo dell'ISIS "Federico II" è la promozione della persona umana nella sua interezza, attraverso l'acquisizione di adeguate

- competenze culturali (per lo sviluppo dei saperi fondamentali);
- competenze professionali (per l'occupabilità);
- competenze sociali (per la cittadinanza attiva).

È evidente che tali finalità si possano realizzare attraverso un piano di interventi organico, che abbia uno sviluppo pluriennale e che sia il risultato della cooperazione e condivisione di tutti coloro che sono responsabili della formazione delle nuove generazioni: famiglie, scuola, territorio.

IL CONTESTO SOCIO – AMBIENTALE

Il nostro Istituto opera in un centro urbano di grande valenza storica, artistica e culturale, la cui economia è incentrata sulle attività terziarie. La città viene ad essere un punto di riferimento per i piccoli centri limitrofi, che fanno capo ad essa sia per le scuole superiori, sia per i servizi socio-sanitari. L'economia attualmente è in lenta ripresa: infatti, pur essendo venute a mancare alcune realtà produttive, altre sono in fase di ripresa, come le attività commerciali strettamente legate all'agricoltura, e alla trasformazione. IL 50% circa degli allievi proviene da Capua, il restante dai comuni limitrofi, centri prevalentemente agricoli ed artigianali. Nonostante Capua offra ai giovani servizi efficienti come: biblioteche, centri culturali, religiosi, strutture sanitarie, sportive ecc., non sempre questi vengono sfruttati adeguatamente.

BISOGNI FORMATIVI DEI GIOVANI E DEGLI ADULTI

La scuola, con il lavoro di progettualità che è stato messo in campo, ha cercato di rispondere e di adeguarsi alle richieste ed alle esigenze del territorio, senza per questo in alcun modo snaturare la sua primaria funzione educativa e formativa. Il territorio, infatti, presenta spesso aspetti e richieste contraddittorie: da un lato le vestige di una grande civiltà passata, dall'altro una sorta di immobilismo che spesso proprio la scuola deve sradicare e provvedere a individuare stimoli costruttivi. Tuttavia, le prospettive e le richieste socio-

economiche vanno senza dubbio verso un ulteriore sviluppo del terziario avanzato e di un turismo più attento al recupero e alla lettura del territorio. Il nostro progetto, quindi, nasce fondamentalmente dall'esigenza di riqualificare la figura professionale da noi formata attraverso uno sviluppo delle competenze economiche ed informatiche.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il "Federico II", sin dall'anno della sua istituzione, si è caratterizzato per la grande vivacità di iniziative sia prettamente scolastiche che espressivo-relazionali, finalizzate a promuovere e valorizzare la persona umana nella sua interezza.

Pertanto, il nostro PTOF ha adottato modelli didattici basati:

- ✓ sull'integrazione;
- ✓ sulla complementarietà dei saperi;
- ✓ sulla progettazione per competenze, in linea con il quadro europeo delle qualifiche e dei titoli per l'apprendimento permanente;
- ✓ sull'utilizzazione di metodologie didattiche attive e tali da coinvolgere e rendere protagonisti consapevoli e responsabili gli studenti;
- ✓ sulla creazione di spazi laboratoriali non solo di tipo strutturale, ma anche di carattere culturale relativi a tutte le discipline;
- ✓ su interazioni e raccordi sistematici col mondo della produzione e del lavoro.

Questa è la linea sulla quale si è voluto procedere al fine di:

- Sviluppare la capacità di creare una cultura del confronto e del dialogo tra famiglie, scuola e territorio, nel rispetto delle relative autonomie e vocazioni istituzionali;
- Aumentare la capacità di risposta di un'offerta formativa capace di adeguarsi alle istanze di rinnovamento economico-sociale della moderna realtà;
- Rafforzare l'efficacia della formazione tecnica in rapporto ai fabbisogni del mondo produttivo molto articolati e in continua evoluzione;
- Promuovere la cultura della cittadinanza attiva e del rispetto dell'altro nella diversità;
- Interagire con le comunità locali promuovendo il raccordo e la sintesi tra le esigenze e le potenzialità individuali e gli obiettivi europei e nazionali del sistema di istruzione.

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE A CONCLUSIONE DEL SECONDO CICLO DEL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PER GLI ISTITUTI TECNICI E PROFESSIONALI SERALI

I percorsi degli Istituti Tecnici e Professionali sono parte integrante del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40.

Gli Istituti Tecnici e Professionali costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale dotata di una propria identità culturale, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

I percorsi di istruzione di secondo livello si riferiscono al profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione per gli istituti professionali, per gli istituti tecnici e per i licei artistici, come definiti dai regolamenti adottati rispettivamente con decreto del Presidente della Repubblica del 15 marzo 2010, n. 87, decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88, e decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89.

I Percorsi di Istruzione per Adulti di Secondo Livello attivi nell'Istituto sono rivolti ad adulti, cittadini e lavoratori, che per i più disparati motivi, non hanno concluso i loro studi in età scolastica ed hanno la necessità o il desiderio di completarli e per i quali è disponibile solamente la fascia oraria serale ed anche per giovani in età scolastica che hanno abbandonato il percorso di studi prescelto. Per rendere possibile la frequenza e dare una possibilità di successo scolastico a chi lavora tutto il giorno, l'Istituto persegue una didattica flessibile che, senza perdere di vista la preparazione, rende gli studenti competitivi sul mercato del lavoro. I risultati che fin qui abbiamo ottenuto sono di grande rilievo, se confrontati con le difficoltà che uno studente lavoratore quotidianamente affronta.

Obiettivo fondamentale dei nostri corsi sono i processi di formazione e qualificazione degli adulti, la ri-acquisizione di fiducia personale e la motivazione allo studio. L'attività didattica, pertanto, si focalizza sui seguenti punti:

- una verifica delle competenze già acquisite;
- ricostruzione della carriera scolastica;
- orientamento nel reinserimento nel percorso scolastico-formativo;

- sostegno nel recupero di carenze e debiti formali;
- sostegno nel superamento delle difficoltà d'apprendimento;
- orientamento nel proseguimento degli studi e nell'inserimento nel mondo lavorativo.

Ogni anno scolastico viene redatto il Patto Formativo Individuale ed al termine di ogni periodo didattico viene prodotta una Certificazione delle Competenze acquisite.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico- tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi alla "Educazione Civica", introdotta dalla legge 92/2019, e meglio specificata dalle recentissime Linee guida di cui al D.M n. 35 del 22.06.2020, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- ✓ agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- ✓ utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- ✓ padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- ✓ riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- ✓ riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- ✓ stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- ✓ utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- ✓ riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- ✓ individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- ✓ riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- ✓ collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- ✓ utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;

- ✓ cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- ✓ saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.

PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE ECONOMICO

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macro fenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

In particolare sono in grado di:

- ✓ analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- ✓ riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- ✓ riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- ✓ analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- ✓ orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- ✓ intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- ✓ utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- ✓ distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- ✓ agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia

al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;

- ✓ elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;

- ✓ analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

IN ATTUAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DI RIORDINO DEGLI ISTITUTI TECNICI E PROFESSIONALI, APPROVATO IN C.D.M IN DATA 4 FEBBRAIO 2010, SI COSTITUISCE L'INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING – ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Il nuovo profilo previsto dalla riforma prevede che il diplomato in Sistemi Informativi Aziendali debba:

- ✓ Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- ✓ Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- ✓ Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- ✓ Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- ✓ Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- ✓ Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- ✓ Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione,

analizzandone i risultati.

- ✓ Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- ✓ Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- ✓ Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- ✓ Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Al termine del corso di studi gli studenti sostengono l'esame di Stato per il conseguimento del diploma che consentirà loro di:

- avviarsi al mondo del lavoro in aziende private, studi commerciali, agenzie di servizi, banche, aziende di produzione di Software, studi legali; partecipare a concorsi indetti da Enti Pubblici;
- lavorare come docente tecnico-pratico nelle scuole;
- scegliere qualunque facoltà universitaria, in particolare il percorso offre le basi per le seguenti facoltà: ECONOMIA, GIURISPRUDENZA, INFORMATICA, INGEGNERIA GESTIONALE. STATISTICA;
- proseguire con un corso post-diploma o con istituti tecnici superiore.

Il diplomato di istituto tecnico, SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI, a conclusione del percorso quinquennale, ha infatti una preparazione generale e di qualità sui saperi di base, unitamente a competenze specifiche nel settore di interesse.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE

Le attività scolastiche del corso serale sono organizzate secondo un orario di 23 ore settimanali distribuite su 5 giorni. L'anno scolastico è suddiviso in due periodi: I quadrimestre, da settembre a gennaio, e II quadrimestre, da febbraio a giugno.

Nell'Istituto si lavora in un clima interno di coinvolgimento e collaborazione, che valorizza le risorse umane e le capacità professionali di tutti gli operatori scolastici, sia docenti che ausiliari, tecnici ed amministrativi. Tutte le scelte significative del Piano Triennale dell'Offerta Formativa sono comunicate e documentate agli studenti, alle loro

famiglie, e i rapporti con le famiglie, qualora siano necessari, sono agevolati dall'utilizzo del registro elettronico in chiaro e l'invio di messaggistica sms alle famiglie.

Il **quadro orario** della classe risulta essere il seguente

SIA:

DISCIPLINE	Quinto anno
Lingua e letteratura Italiana	3
Storia	2
Lingua Inglese	2
Matematica	3
Diritto	1
Economia politica	2
Informatica	4
Laboratorio di informatica (compresenza con informatica)	2
Economia aziendale	5
Religione	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	23

PARTE 2 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

ELENCO ALUNNI

(non pubblicabile sul sito web - Nota Garante per la Protezione dei Dati Personali 21.03.2017, prot. n. 10719)

L'elenco degli alunni con il relativo credito è allegato al presente documento, nella versione editata ad uso della Commissione d'Esame (ALLEGATO 1)

PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE

Anno Scolastico	Classe	Iscritti	Inserimenti	Trasferimenti	Ritirati	Ammessi alla classe successiva
2024/25	TERZO PERIODO	17	4	0	3	

	Descrizione
Composizione	La classe si compone di 17 alunni, di cui tre ritirati ed altri tre che hanno frequentato molto poco o per niente. La classe si presenta abbastanza eterogenea per provenienza. I livelli conseguiti sono, nel complesso, soddisfacenti. Gli alunni sono educati e rispettosi degli adulti e dei pari.
Esiti del percorso del secondo e terzo periodo	I livelli di partenza degli alunni risultano eterogenei per abilità, competenze, partecipazione ed impegno. La classe si è mostrata abbastanza disponibile al dialogo educativo ma, ha fatto registrare un andamento disciplinare e un profitto non del tutto costanti seppur, nel complesso, soddisfacenti. Nel corso di quest'ultimo anno si sono resi necessari interventi correttivi necessari a sostenere la motivazione allo studio di un gruppo di alunni. La classe appare divisa in 3 sottogruppi: un primo gruppo è composto da alunni partecipi e responsabili, che ha fatto registrare l'acquisizione di maggiori competenze, un buon profitto e una più costante partecipazione al dialogo educativo, poiché alle buone capacità intellettive, si è unita una certa continuità nello studio e nell'impegno profuso in classe. Un secondo gruppo è costituito da alunni, non sempre costanti nello studio, ma dotati di buone capacità tanto da conseguire risultati discreti. Un ultimo gruppo è costituito da alunni che si sono mostrati poco partecipi al dialogo educativo, che hanno svolto un percorso non sempre lineare e che hanno raggiunto, non senza difficoltà, sufficienti livelli di conoscenze, competenze e capacità, con le dovute eccezioni del caso. Tale situazione della classe è stata costante per entrambi i periodi, con lievi cambiamenti. Gli allievi hanno mostrato impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo in maniera diversa da caso a caso. Ognuno ha fatto riferimento alle proprie caratteristiche individuali: abilità cognitive, conoscenze, disciplinari e strategiche, stili cognitivi, motivazioni ed

	emozioni collegate all'apprendimento, che hanno influito sul profitto. Si è proceduto sollecitando quanto più possibile lo studio e la partecipazione, anche fornendo materiali di supporto allo studio stesso, quali dispense, appunti, schemi e mappe concettuali. Le azioni dei docenti sono state finalizzate a far emergere, in ciascun alunno, le potenzialità del proprio profilo personale per sperimentare le diverse dimensioni del sé. Nel complesso, si può affermare che l'impegno profuso da ognuno ha determinato la creazione di tre gruppi di livello, come precedentemente indicato.
Livelli di profitto	Basso (voti inferiori alla sufficienza): n. 3 alunni Medio (voti 6/7): n. 4 alunni Alto (voti 7/8): n. 7 alunni Eccellente (voti 9/10): n 0 alunni
Particolari esigenze mediche degli studenti	Si fa presente che un'alunna è affetta da insulino – resistenza e pertanto necessita di approvvigionamento nutrizionale, al bisogno. Si allega certificato medico. ALLEGATO 7

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	TRAMONTANO	SARA
STORIA	TRAMONTANO	SARA
LINGUA INGLESE	VITIELLO	LIBERATA ILARIA
MATEMATICA	MEROLA	STEFANIA
DIRITTO	DE SIMONE	CIRO
ECONOMIA POLITICA	DE SIMONE	CIRO

INFORMATICA	STORTI	ADELINA
LABORATORIO DI INFORMATICA	PALUMBO	ANGELO
ECONOMIA AZIENDALE	D'AMORE	ANTONIA
RELIGIONE	DE RISO	ROSALBA

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEI PERIODI PRECEDENTI

Per le discipline di lingua e letteratura italiana, storia, diritto ed economia politica la composizione del consiglio non ha subito modifiche. Per le altre sono avvenute le seguenti variazioni.

DISCIPLINA	A.S. 2023/2024
LINGUA INGLESE	DI CECIO IRENE
MATEMATICA	FARINA BARBARA
INFORMATICA	BUCCINI ANTONELLA
ECONOMIA AZIENDALE	PEZZULO CARLA

PARTE 3 - INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

Il Consiglio di Classe ha valorizzato la dimensione interdisciplinare, e, fin quando possibile, la didattica laboratoriale e multimediale, l'apprendimento cooperativo, l'attività di ricerca e di laboratorio. L'approccio metodologico e didattico assunto ha fatto sì che, nella seconda metà dell'anno scolastico, anche coloro che non avevano conseguito valutazioni positive nel primo trimestre, sollecitati dai docenti, hanno dimostrato, ognuno secondo le proprie capacità ed attitudini, la volontà di migliorare impegnandosi in maniera più assidua.

L'impostazione didattica scelta dal Consiglio di classe è stata finalizzata all'acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del cittadino di cui alle linee guida per gli istituti tecnici e professionali, DPR 88/2010 e Direttiva n. 4 del 16 gennaio 2012 e alle otto competenze chiave europee contenute nelle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa del 18.12.2006.

All'ALLEGATO 2 sono riportate le relazioni dei singoli docenti in merito all'azione didattica e ai contenuti proposte.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista del colloquio dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

PERCORSO N. 1 Il Marketing ed il Made in Italy	
Discipline coinvolte	Italiano; Storia; Matematica; Economia Aziendale; Inglese; Informatica; Diritto; Economia Politica; Educazione Civica.
Contenuti desunti dai programmi disciplinari	G. Pascoli; Gabriele D'Annunzio; La Guerra in Libia; La prima Guerra Mondiale; Studio di funzione; Prodotti made in Italy, le quattro A del made in Italy, il marketing e le strategie per il made in Italy; Principles of Marketing: the role of Marketing; Market Research; Market Segmentation; SWOT Analysis; the Marketing Mix (the 4Ps); L'azienda in rete: e-commerce e marketing digitale;

	La tutela della proprietà intellettuale, la lotta alla contraffazione e la promozione della qualità e dell'autenticità dei prodotti italiani. La legge 206/2023, "Disposizioni organiche per la valorizzazione, la promozione e la tutela del Made in Italy"
PERCORSO N.2 Lavoro e Sicurezza	
Discipline coinvolte	Italiano; Storia; Matematica; Diritto; Economia Politica; Economia Aziendale; Inglese; Informatica; Educazione Civica.
Contenuti desunti dai programmi disciplinari	Il Naturalismo francese, E. Zola, G. Verga, I. Svevo, L. Pirandello; La Belle Epoque, la seconda rivoluzione industriale (la catena di montaggio, la nascita dei sindacati), il Biennio Rosso, la Crisi del 1929, i Regimi totalitari; La statistica; I contratti di lavoro e le norme sulla sicurezza sul lavoro; Il sistema di prevenzione aziendale organizzato nel d.lgs. n. 81/2008; la tutela dei lavoratori-i sindacati; Rapporto tra codice etico, bilancio sociale e sicurezza sul lavoro; Workplace safety rules; La gestione delle informazioni in azienda; La sicurezza informatica.
PERCORSO N. 3 Ambiente e Sostenibilità	
Discipline coinvolte	Italiano; Storia; Matematica; Diritto; Economia Politica; Economia Aziendale; Inglese; Informatica; Educazione Civica.
Contenuti desunti dai programmi disciplinari	G. Pascoli, I. Calvino, G. Ungaretti, R. Saviano; La Belle Epoque e la Seconda Rivoluzione Industriale, La Prima e la Seconda Guerra Mondiale, la colonizzazione (nel periodo di riferimento trattato), la battaglia di Greta Thunberg; Ricerca operativa; La Legalità e l'Ambiente; La Politica di Transazione Ecologica; Le Aziende Green e il Bilancio Sociale; Green Economy; L'Inquinamento; Il Web e l'Ambiente; Agenda 2030. Bilancio Ambientale; Decreto Legislativo 254/2016: Art.9 e Art.41 della Costituzione Italiana;

	Smart Working: tra tecnologia e sostenibilità ambientale. E-commerce e sostenibilità; Tecnologie informatiche per la salvaguardia della biodiversità.
PERCORSO N. 4 L'Intelligenza Artificiale	
Discipline coinvolte	Italiano; Storia; Matematica; Diritto; Economia Politica; Economia Aziendale; Inglese; Informatica; Educazione Civica.
Contenuti desunti dai programmi disciplinari	Il Futurismo, F.T.Marinetti, I. Calvino, G. Scorza; La prima e la seconda Guerra Mondiale; I regimi totalitari, Il secondo dopoguerra Problemi di scelta; The artificial intelligence: advantages and disadvantages; IA nelle aziende: vantaggi e opportunità; l'impatto dell' IA sulla produttività; come cambia il mercato del lavoro con l'IA. Intelligenza artificiale e machine learning. IA nell'e-commerce. L'etica dell'IA La giustizia predittiva

PERCORSI EDUCAZIONE CIVICA

DM n. 35 del 22 giugno 2020 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'art. 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92

Il Consiglio di classe individua il prof. De Simone Ciro quale coordinatore della progettazione del curriculum di Educazione Civica.

L'itinerario didattico si è sviluppato nell'arco dell'intero anno scolastico, attraverso un'azione inter/multidisciplinare, strutturata sulla base di tematiche e contenuti concordati all'interno dei Consigli di Classe, prevedendo l'utilizzo di complessive 33 ore.

Gli interventi e le valutazioni sono stati registrati su di un'apposita sezione del registro elettronico.

In coerenza con gli obiettivi del PTOF, i percorsi previsti sono stati progettati nel curriculum d'Istituto che prevede la seguente UDA: Salute e biodiversità; Salute e dipendenze.

Percorsi	Discipline coinvolte
UDA 1: Salute e biodiversità (I quadrimestre); salute e dipendenze (II quadrimestre)	Lingua e Lett. Italiana; Storia; Diritto; Economia Politica; Economia Aziendale; Inglese; Informatica; Religione.

Tutto quanto attiene ai percorsi di Educazione civica ed al modulo di orientamento è riportato all'ALLEGATO 3

MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del terzo periodo, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso della docente di Economia Aziendale, coadiuvato da un ulteriore lavoro di consolidamento dei contenuti effettuato dalla docente di lingua inglese per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi alle discipline non linguistiche (DNL) in lingua inglese, come previsto dalle Indicazioni Nazionali. È stato realizzato il seguente percorso:

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	N. ore	Competenze acquisite
Marketing and Business	Inglese	Economia Aziendale	8	Vedi allegati

La Relazione finale Modulo CLIL e la relazione è riportata all'ALLEGATO 4

PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO, EX ASL)

Attività non previste per il serale

PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Si sono tenute le seguenti attività:

- Corso di disostruzione delle vie aeree: l'obiettivo del progetto è stato quello di imparare facili manovre salvavita, facendo delle simulazioni.
- Seminari formativi con esperti di settore sui temi della salute e della biodiversità e delle dipendenze.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Obiettivo fondamentale dell'Istituzione scolastica è lo sviluppo di tutte le azioni possibili, dal punto di vista motivazionale, relazionale e disciplinare, nonché l'attivazione di tutte le strategie volte a garantire il successo formativo degli studenti dell'ISIS "Federico II", con particolare riguardo al potenziamento delle azioni di inclusività per tutti gli alunni con problemi di apprendimento, in situazioni di svantaggio sociale, economico, culturale ma anche situazioni personali legate a vicende specifiche e, di conseguenza, non certificate e certificabili prevenendo e recuperando l'abbandono scolastico e/o il cambio di indirizzo scolastico/cambio di corso, grazie anche al corso d'istruzione serale per adulti.

Sono state messe in atto strategie per incrementare la partecipazione al processo di apprendimento dell'intero gruppo classe, con cui si è cercato di promuovere la ricerca e la scoperta e di contestualizzare quanto di volta in volta trattato, rispettando gli stili cognitivi attraverso la costruzione di percorsi di studio cooperativi, facendo leva sulle abilità pregresse e sui punti di forza di ciascuno, minimizzando quelli di debolezza e cercando di far sviluppare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità.

**AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI – MEZZI – SPAZI –
TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

Per l'attività didattica ogni docente ha fatto ricorso a:

STRUMENTI	SPAZI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO
- Libri di testo - Materiale selezionato - Dal docente - ICT (LIM, - Piattaforme - didattiche, software didattici, E-book) - Esercizi interattivi - Dizionari - Internet - Google Workspace	- Laboratori linguistici - Laboratori informatici - Laboratori di indirizzo - Aula Magna - Sala Multimediale - Classroom - Meet

PARTE 4 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti, coerenti con gli obiettivi previsti dal PTOF, è avvenuta attraverso osservazioni sistematiche e verifiche formali di diverso tipo. Le osservazioni sistematiche hanno rilevato il comportamento e l'atteggiamento ad apprendere degli alunni (impegno, costanza, interesse, ecc...). Le verifiche formali (interrogazioni, compiti in classe, prove oggettive), invece, erano tese alla rilevazione dell'acquisizione di abilità e conoscenze e sono state utilizzate, in un'ottica di verifica e valutazione formativa, per riprogettare la proposta didattica dei docenti.

Le verifiche sono state effettuate attraverso strumenti di rilevazione che ogni docente ha indicato nella relazione della propria disciplina, allegate al presente documento.

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa"

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi. Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica"

In particolare, nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo
 - i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
 - i risultati delle prove di verifica
 - il livello di competenze di Educazione Civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo.

In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali e del grado di maturazione personale raggiunto.

La valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

La tabella con i crediti degli alunni è riportata all'ALLEGATO 1 della copia del presente Documento ad uso della Commissione d'esame.

Nel rispetto dei riferimenti normativi e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti e come indicato dal PTOF, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

“Il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta nell'anno scolastico da ciascun alunno delle classi del triennio con riguardo al

profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi". (D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 art. 11 comma 1, 2) Il Consiglio di Classe, definiti i voti secondo i criteri di valutazione espressi nel PTOF e calcolata la media aritmetica, individuerà il credito scolastico tenendo conto della tabella (All. A art. 15, comma 2 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62

Il Consiglio di classe delibererà in sede di scrutinio l'assegnazione del relativo credito scolastico. All'alunno sarà attribuito il valore massimo della fascia di oscillazione corrispondente alla propria media dei voti nel caso si raggiunga almeno il risultato di 0,50 sommando alla media dei voti il punteggio determinato dai crediti acquisiti, secondo i seguenti parametri:

1. verranno attribuiti punti 0,50 agli alunni che, nel corso dell'anno, non abbiano effettuato più di n° 20 giorni di assenza; punti 0,10 agli alunni che, nel corso dell'anno, non abbiano effettuato più di 30 giorni di assenza. Si precisa che n. 5 ritardi o uscite anticipate verranno conteggiate come un giorno di assenza; inoltre, ai fini del raggiungimento del tetto massimo di assenze consentite non vengono conteggiate le assenze fatte per le motivazioni già oggetto di deroga come da delibera del Collegio dei docenti.

2. verranno attribuiti punti 0,40 agli alunni che abbiano partecipato proficuamente ad un'attività complementare della scuola fino ad un massimo di 1 punto;

3. verranno attribuiti punti 0,20 agli alunni che partecipano in modo proficuo all'I.R.C.

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Secondo l'articolo 15 del D.L. 62 certificazioni conseguite esternamente alla istituzione scolastica non rientrano più nel computo del credito scolastico

All'alunno sarà attribuito il valore minimo della banda di oscillazione corrispondente alla propria media dei voti, nel caso di ammissione agli Esami di Stato con più di un voto di Consiglio.

PARTE 5- PROVE D'ESAME

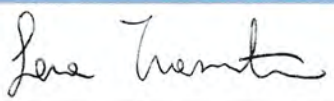
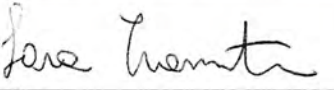
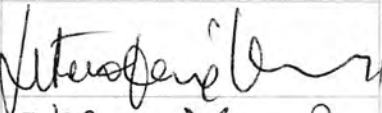
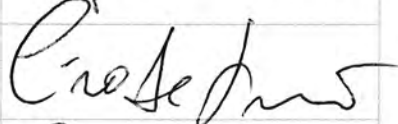
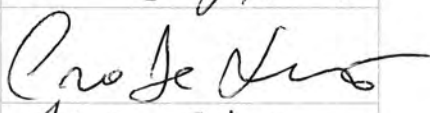
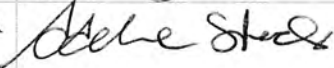
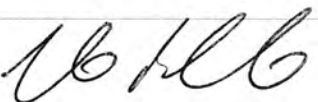
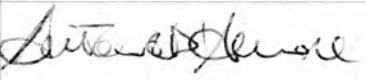
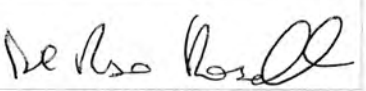
Le prove d'esame saranno svolte secondo le indicazioni dell'O.M. n.67 del 31 marzo 2025.

Le griglie di valutazione delle tre prove d'esame sono riportate all'ALLEGATO 5.

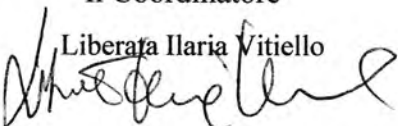
Gli studenti faranno una simulazione della prima prova scritta il 19 maggio 2025 e della seconda prova scritta il 16 maggio 2025, rispettivamente in 4 ore e in 5 ore (come da orario scolastico vigente) e le prove somministrate sono riportate nell'ALLEGATO 5 BIS.

La seconda traccia sarà presentata in modo semplificato per facilitare la pratica sugli argomenti recentemente trattati.

Il presente documento e i suoi allegati sono stati letti ed approvati all'unanimità nella seduta del Consiglio di Classe del 15 maggio 2025

Disciplina	Docente	
	COGNOME E NOME	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	TRAMONTANO SARA	
STORIA	TRAMONTANO SARA	
LINGUA INGLESE	VITIELLO LIBERATA ILARIA	
MATEMATICA	MEROLA STEFANIA	
DIRITTO	DE SIMONE CIRO	
ECONOMIA POLITICA	DE SIMONE CIRO	
INFORMATICA	STORTI ADELINA	
LABORATORIO DI INFORMATICA	PALUMBO ANGELO	
ECONOMIA AZIENDALE	D'AMORE ANTONIA	
RELIGIONE	DE RISO ROSALBA	

Il Coordinatore

Liberata Ilaria Vitiello


Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Ida Russo

ALLEGATI

ALLEGATO 2- RELAZIONI PER DISCIPLINA

ALLEGATO 3- EDUCAZIONE CIVICA

ALLEGATO 4- CLIL (EVENTUALE)

ALLEGATO 5- GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

ALLEGATO 5 BIS – SIMULAZIONI D'ESAME

ALLEGATO 6- LIBRI DI TESTO

ALLEGATO 2

RELAZIONI PER DISCIPLINA

❖ LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

❖ STORIA

❖ LINGUA INGLESE

❖ MATEMATICA

❖ DIRITTO

❖ ECONOMIA POLITICA

❖ INFORMATICA

❖ ECONOMIA AZIENDALE

❖ RELIGIONE

**ISTITUTO STATALE d'ISTRUZIONE SUPERIORE
" FEDERICO II " – CAPUA (CE)**

ESAMI DI STATO A.S. 2024/2025

Relazione per la Classe V Sez. S-SIA – CORSO SERALE

Materia: Italiano	Docente: Sara Tramontano	N° ore di lezione (effettivamente svolte al 15 maggio) 68
--------------------------	---------------------------------	---

TESTI IN ADOZIONE:

Sambugar – Salà, Letteratura Aperta, La Nuova Italia
Materiali forniti dalla docente

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Gli alunni sono in grado di:

- cogliere i rapporti fra autore, testo e contesto;
- operare sintesi e semplici parafrasi;
- ricostruire l'intenzione comunicativa dell'autore in base a specifici elementi testuali;
- stabilire collegamenti con altre discipline.

PROGRAMMA SVOLTO (ENTRO IL 15 MAGGIO):

1. Il Romanticismo

- **Alessandro Manzoni:** Vita, pensiero e opere
 - ***I promessi sposi:*** genesi e caratteristiche dell'opera. Lettura e analisi del passo
"Il sugo di tutta la storia"

2. L'età del Positivismo

- **Il Naturalismo in Francia**
- **Emile Zola:** Vita, pensiero e opere
 - Da **L'Assomoir:** Lettura e analisi del passo *Gervasia all'Assomoir*
- **Il Verismo in Italia**
- **Giovanni Verga:** Vita, pensiero e opere
 - Dai **Malavoglia:** Lettura e analisi del passo *La famiglia Malavoglia*
 - Da **Vita dei Campi:** Lettura e analisi della novella *Rosso Malpelo*
 - Da **Novelle Rusticane:** Lettura e analisi della novella *La roba*

3. Il Decadentismo in Europa e in Italia: origine, diffusione, caratteristiche

- **Le poetiche del simbolismo e dell'estetismo** (caratteri generali in sintesi)

- **Giovanni Pascoli:** Vita, pensiero e opere
 - Da *Myrica*: Lettura e analisi della poesia *X Agosto*
 - Da *I canti di Castelvecchio*: Lettura e analisi della poesia *Il Gelsomino Notturmo*
- **Gabriele D'Annunzio:** Vita, pensiero e opere
 - Da *Le Laudi (Alcyone)*: Lettura e analisi della poesia *La pioggia nel pineto*
 - Da *Il piacere*: Lettura e analisi del passo *Il ritratto di un esteta*

4. Il Futurismo

- **Filippo Tommaso Marinetti:** cenni biografici e sulle opere
 - Da *Zang Tumb Tumb*: Lettura e analisi del passo *Il bombardamento di Adrianopoli*

5. Il romanzo della crisi

- **Italo Svevo:** Vita, pensiero e opere
 - Da *La coscienza di Zeno*: Lettura e analisi del passo *Prefazione e Preambolo*
- **Luigi Pirandello:** Vita, pensiero e opere
 - Da *Novelle per un anno*: Lettura e analisi della novella *Il treno ha fischiato*

6. L'età contemporanea

- **Italo Calvino:** cenni biografici e sulle opere
 - Dal saggio *Una pietra sopra*: Lettura e analisi del racconto *“Cibernetica e Fantasmi”*
- *Non-fiction novel*

Roberto Saviano: cenni biografici e sulle opere

- Da *Gomorra*: genesi e caratteristiche dell'opera. Lettura e analisi di passi tratti dal primo capitolo *“Il porto”*
- Da *Gomorra*: Lettura dell'articolo: <https://www.atuttascuola.it/la-terra-dei-fuochi-da-gomorra-di-saviano/> che riassume il capitolo *Terra dei fuochi*, l'affare dello smaltimento dei rifiuti urbani e tossici in Campania e la catastrofe ambientale e sanitaria derivata:
- **Articoli**

Guido Scorza: cenni biografici

 - Lettura dell'articolo: *“ChatGPT: Un'arma di omologazione di massa”*, Speciale IA di Italian Tech, *“Parla con me. La nuova era dell'Intelligenza artificiale”*, allegato alla Repubblica, 22 marzo 2023

EDUCAZIONE CIVICA

UDA “Salute e biodiversità. Salute e dipendenze”

- La natura nell’ opera di Pascoli e Calvino.
- I poeti maledetti e l’uso degli oppiacei.

LABORATORIO DI SCRITTURA

Esercitazioni di scrittura volte alla preparazione per l’esame di stato: il testo argomentativo, l’analisi del testo poetico e narrativo. Svolgimento di simulazioni della prova scritta di italiano.

ARGOMENTI CHE SONO STATI OGGETTO DI PARTICOLARE

APPROFONDIMENTO:

Esercitazioni di scrittura volte alla preparazione per l’esame di stato

METODI DI LAVORO UTILIZZATI PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI,

MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI:

Lezione frontale dialogata e partecipata, materiali cartacei e audiovisivi condivisi sulla piattaforma registro elettronico classe viva, learning app, lim, padlet

CONOSCENZE DISCIPLINARI IN POSSESSO DEGLI ALLIEVI:

- Conoscenza degli aspetti generali dell’attività letteraria in Italia dalla fine del XIX sec. al XX,
- conoscenza degli strumenti essenziali per l’analisi di un testo letterario, in prosa o in poesia.
- conoscenza di adeguate tecniche compositive per l’elaborazione di testi scritti, coesi e coerenti, di diversa tipologia.
- Contestualizzare gli autori nel periodo storico e letterario di riferimento.

COMPETENZE E CAPACITÀ ACQUISITE DAGLI ALLIEVI:

- Confrontare opere e autori;
- stabilire collegamenti con altre discipline;
- esprimere valutazioni critiche;
- elaborare in modo personale argomenti, problemi e tesi;
- eseguire ricerche e approfondimenti.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI

MISURAZIONE ADOTTATI:

- Tipologie A, B, C (simulazione dello scritto)
- Prove orali
- Prove strutturate e semistrutturate

EVENTUALI ATTIVITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO ED INTEGRAZIONE

REALIZZATE:

- Recupero in itinere

Capua

Il docente

15/05/2025

Sara Tramontano

**ISTITUTO STATALE d'ISTRUZIONE SUPERIORE
" FEDERICO II " – CAPUA (CE)**

ESAMI DI STATO A.S. 2024/2025

Relazione per la Classe V Sez. S-SIA – CORSO SERALE

Materia: Storia	Docente: Sara Tramontano	N° ore di lezione (effettivamente svolte al 15 maggio) 49
------------------------	---------------------------------	---

TESTI IN ADOZIONE:

Brancati, Pagliarani, Le trasformazioni della storia, la Nuova Italia
Materiali forniti dalla docente

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- Illustrare gli argomenti storici studiati enucleando gli eventi, i concetti e i processi Chiave, riconoscendo il processo causa – effetto.
- Produrre un breve testo orale di argomento storico, ricostruendo gli eventi, le cause e il contesto.
- Saper sintetizzare le conclusioni di un processo storico.
- Conoscere i principali eventi storici che hanno caratterizzato il XX secolo.

PROGRAMMA SVOLTO (ENTRO IL 15 MAGGIO):

- L'Italia post unitaria:
- l'evoluzione della politica italiana: i governi della Sinistra storica (De Pretis, Crispi)
- *La Belle Époque*, l'età dell'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo
- L'Italia liberale: dalla crisi di fine secolo all'età giolittiana
- La prima guerra mondiale
- Il primo dopoguerra: la crisi delle democrazie, l'avvento del fascismo in Italia, la crisi del 1929 e il New deal
- I totalitarismi:
- l'affermazione del nazismo in Germania, la Russia dalla rivoluzione sovietica allo stalinismo.
- La seconda guerra mondiale
- La guerra fredda
- L'Italia Repubblicana

EDUCAZIONE CIVICA

UDA "Salute e biodiversità. Salute e dipendenze"

- La seconda rivoluzione industriale e l'impatto ambientale.
- La nascita dei movimenti ecologisti (La battaglia ambientale di Greta Thunberg).
- Il proibizionismo.

**METODI DI LAVORO UTILIZZATI PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI,
MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI:**

- Lezioni partecipate
- Lezioni teoriche frontali
- Lavoro in collaborazione (a piccoli gruppi, peer to peer)
- Analisi guidata di filmati e testi.

CONOSCENZE DISCIPLINARI IN POSSESSO DEGLI ALLIEVI:

- Principali avvenimenti tra la fine del xix e del xx secolo

COMPETENZE E CAPACITÀ ACQUISITE DAGLI ALLIEVI:

- Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;
- conoscere gli aspetti socio-economici e politici del periodo trattato.

**TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI
MISURAZIONE ADOTTATI:**

- Verifiche orali

**EVENTUALI ATTIVITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO ED INTEGRAZIONE
REALIZZATE:**

- Recupero in itinere

Capua

15/05/2025

Il docente

Sara Tramontano

ISIS “ FEDERICO II ” – CAPUA (CE)

ESAMI DI STATO A.S. 2024/2025

Relazione per la Classe V SIA Sez. S

Materia: Lingua inglese	Docente: Liberata Ilaria Vitiello	N° ore di lezione (effettivamente svolte al 15 maggio) 52+2 (modulo orientamento) +4 (educazione civica)
-------------------------	-----------------------------------	--

Testi in adozione:

YOUR BUSINESS PARTNER / VOLUME + FASCICOLO + CD AUDIO, MINERVA ITALICA, Zani G, Ferranti A., Philips A.

Obiettivi raggiunti :

- sviluppo delle capacità di apprendimento;
- sviluppo della capacità di comunicare;
- capacità di produrre schema d'azione in istruzioni elementare, ovvero formalizzare le sequenze operative in sequenze logico - linguistiche scientificamente corrette
- sviluppo della capacità imprenditoriale e di pensiero divergente, ovvero capacità di ricercare soluzioni creative e nuove, condizionate a un rapporto mezzi - fine.

Programma svolto (entro il 15 maggio):

- Introduce yourself and others
- Grammar Review
- The production process
- The factors of production
- Commerce and trade
- Distribution channels
- The five components of digital transformation
- Building the green economy
- The contract of sale
- Import / export
- Visible and invisible trade
- Trade restrictions
- Customs procedures
- Incoterms
- Private and public enterprises
- How business grow
- Franchising
- Startups
- The role of marketing

- Market research and market segmentation
- SWOT analysis
- The marketing mix
- Digital marketing
- The new 'empowered consumer'
- The role of the 4 Ps in the digital marketing mix
- The importance of social media. Social media marketing and influencers
- The globalisation process
- Leading players in globalisation
- Main aspects of globalisation
- Outsourcing and offshoring
- Listening and reading exercises for INVALSI
- Drug addiction: debate and articles
- Workplace safety rules
- Artificial Intelligence: advantages and disadvantages

Argomenti che si intendono ancora trattare (al termine delle attività didattiche il docente produrrà un'integrazione attestante l'avvenuto svolgimento o meno degli argomenti ipotizzati):

.....

Argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento: Marketing and business

Metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi, mezzi e strumenti didattici:

- lezione frontale;
- lezione interattiva, discussione guidata;
- lavori di gruppo;
- libri di testo;
- materiali didattici forniti in fotocopie;
- sussidi audiovisivi;
- PC;
- LIM;
- risorse digitali.

Conoscenze disciplinari in possesso degli allievi:

- linguaggio specifico;
- conoscenza dei saperi di base sotto forma di teorie e principi in lingua inglese;
- concetti, procedure e tecniche applicative.

Competenze e capacità acquisite dagli allievi:

- riuscire a comunicare adeguatamente utilizzando il linguaggio specifico;
- saper applicare le conoscenze teoriche e tecniche apprese nei diversi ambiti disciplinari in modo autonomo e in contesti diversi;
- essere in grado di osservare, analizzare e spiegare i fenomeni con il linguaggio specifico

Tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione adottati:

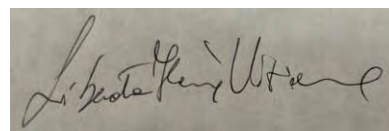
- verifiche scritte;
- verifiche orali;
- questionari strutturati e semi-strutturati;
- lettura e comprensione

Eventuali attività di recupero, sostegno ed integrazione realizzate:

- revisione degli argomenti;
- attività di approfondimento;
- prove orali

Capua, 15/05/2025

La docente

A handwritten signature in black ink, likely belonging to the teacher, is written on a light-colored rectangular background.

Relazione per la Classe V Sez. _S SIA_____

Materia: Matematica	Docente: Merola Stefania	N° ore di lezione 84+2(orientamento)
---------------------	--------------------------	---

Testi in adozione:

BERGAMINI MASSIMO / BAROZZI GRAZIELLA/ TRIFONE ANNA -
MATEMATICA.ROSSO 3ED. - VOLUME 5 CON TUTOR (LDM) - ZANICHELLI EDITORE

Obiettivi raggiunti:

1. Usare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche in forma grafica.
2. Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi.
3. Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi con l’ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
4. Individuare collegamenti e relazioni
5. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile.

Programma svolto (entro il 15 maggio):

Richiami sullo studio di una funzione e del suo grafico

- ✓ Studio delle funzioni relativamente a:
 - ✓ insieme di definizione
 - ✓ positività e negatività
 - ✓ intersezioni con gli assi cartesiani
- ✓ limiti nei punti finiti
- ✓ ricerca degli eventuali asintoti (orizzontali, verticali e obliqui)
- ✓ calcolo delle derivate
- ✓ ricerca dei massimi, dei minimi e dei flessi
- ✓ grafico

Ricerca operativa; Problemi di scelta in condizioni di certezza

- ✓ Generalità e introduzione ai problemi tipici della ricerca operativa.
- ✓ Problemi di scelta in condizioni di certezza
- ✓ Problemi di scelta in condizioni di incertezza

La statistica

- ✓ Definizione di statistica descrittiva e inferenziale.
- ✓ Fasi dell’indagine statistica.

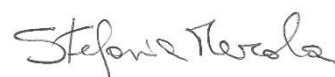
✓ La rilevazione e lo spoglio dei dati statistici. ✓ Sistemazione dei dati: serie e seriazioni. ✓ Le tabelle di frequenza. ✓ Rappresentazioni grafiche: istogramma, ortogramma, diagramma cartesiano e diagramma a torta. ✓ Concetto e i tipi di medie. Argomenti che si intendono ancora trattare (al termine delle attività didattiche il docente produrrà un'integrazione attestante l'avvenuto svolgimento o meno degli argomenti ipotizzati):
Argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento:
Metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi, mezzi e strumenti didattici: - lezione frontale; - lezione dialogata; - problem solving; - analisi dei documenti; - lavoro di gruppo; - attività laboratoriale;
Conoscenze disciplinari in possesso degli allievi: - Saper argomentare su alcuni metodi del calcolo infinitesimale. - Essere in grado di tracciare nel piano cartesiano il grafico di una funzione sulla base del suo studio analitico - Saper effettuare una semplice indagine statistica. - Saper calcolare la media aritmetica semplice e ponderata, la Moda o valore modale e la Mediana. - Saper affrontare un problema di scelta
Competenze e capacità acquisite dagli allievi: - Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. - Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. - Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
Tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione adottati: Colloqui (interrogazioni orali individuali) Prove strutturate

Eventuali attività di recupero, sostegno ed integrazione realizzate:

- Ripresa delle conoscenze essenziali
- Riproposizione delle conoscenze in forma semplificata
- Percorsi graduati per il recupero di abilità
- Esercitazioni per migliorare il metodo di studio
- Esercitazioni aggiuntive in classe

Capua, 15/05/2025

Il docente



Relazione per la Classe V Sez. Sistemi Informativi Aziendali (SIA) – Corso Serale

Materia:	Docente:	N° ore di lezione (effettivamente svolte al 15 maggio)
DIRITTO	Prof. Ciro de Simone	36

Testi in adozione:

Libro di testo adottato come da indicazione consiglio di classe e deliberazione collegio dei docenti

Obiettivi raggiunti :

Gli alunni, con un livello di competenza diversificato da caso a caso, sono in grado di:

Redigere relazioni tecniche e saper documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, normativi, giuridici della vita quotidiana.

Applicare la normativa vigente relativa al settore di competenza.

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela del singolo, della collettività e dell'ambiente.

Saper reperire autonomamente le norme nel sistema civilistico.

Saper consultare il testo costituzionale.

Saper consultare testi unici.

Saper reperire le informazioni da diverse fonti.

Saper leggere e comprendere i diversi tipi di contratto.

Programma svolto (entro il 15 maggio):

UNITÀ 1: Forma di Stato e Forma di Governo

Nozione ed elementi costitutivi dello Stato;

Forme di Stato e di governo;

Stato assoluto e totalitario, stato liberale, stato democratico e sociale

Capitalismo e collettivismo

Repubblica parlamentare, presidenziale e semi presidenziale

Caratteristiche dello stato democratico

Le differenze tra i diversi sistemi elettorali

Il sistema elettorale italiano

I partiti politici e i sindacati

UNITA' 2 : La Carta costituzionale

La Costituzione Italiana: il passaggio dalla monarchia alla Repubblica, l'assemblea costituente

La Costituzione italiana: struttura, caratteristiche e principi fondamentali.

I principi fondamentali della Costituzione

Parte prima relativa ai diritti e doveri dei cittadini.

UNITA' 3 : Gli organi Costituzionali e gli Istituti di democrazia diretta

La funzione legislativa: il Parlamento. Struttura Caratteristiche e principi che regolano la sua attività.

La funzione esecutiva: il Governo. Struttura Caratteristiche e principi che regolano la sua attività.

La funzione giudiziaria: la Magistratura. Struttura Caratteristiche e principi che regolano la sua attività.

Il Presidente della Repubblica: Struttura Caratteristiche e principi che regolano la sua attività.

La Corte Costituzionale: struttura, principi e caratteristiche che regolano la sua attività.

Il referendum: artt. 75 e 138 Cost.

L'iniziativa legislativa popolare, la petizione.

Grazie, amnistia ed indulto.

UNITA' 4 : la finanza pubblica

Il concetto di Finanza pubblica;

Finanza neutrale e finanza funzionale;

La crisi del 1929;

I principi costituzionali in materia di imposizione fiscale: artt. 23 e 53 Cost.

Nozione ed elementi costitutivi della finanza pubblica;

Entrate pubbliche: principi e classificazione;

Mercato del lavoro.

Le congiunture economiche: fasi espansive e recessive.

Unità 5: Politica di bilancio in Italia ed in Europa

Politica monetaria e politica di bilancio

Legge di bilancio: normativa costituzionale e principali snodi

Bilancio di previsione

La legge di bilancio: art. 81 Cost.

Il bilancio degli Enti Locali e dell'Unione Europea

Unione Europea: cenni storici

Istituzioni dell'Unione Europea

Politica monetaria dell'Unione Europea

Politica fiscale dello Stato

Argomenti che si intendono ancora trattare (al termine delle attività didattiche il docente produrrà un'integrazione attestante l'avvenuto svolgimento o meno degli argomenti ipotizzati):

Enti Locali

Dal centralismo al decentramento all' autonomia

Regione, Province, Comuni, Città Metropolitane, Comunità Montane

.....

Argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento:

Gli Organi Costituzionali

Metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi, mezzi e strumenti didattici:

Durante lo svolgimento del programma sono stati utilizzati i seguenti strumenti: slides, riviste, copie, il tutto supportato dalla L.I.M., learningapps, padlet.

Conoscenze disciplinari in possesso degli allievi: Le nozioni fondamentali del diritto civile riferito ai soggetti e all'oggetto del diritto. Il diritto costituzionale: il rapporto con le altre branche del diritto. L'evoluzione storica della nostra Carta Costituzionale
Competenze e capacità acquisite dagli allievi: Redigere relazioni tecniche e saper documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. Individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, normativi, giuridici della vita quotidiana. Applicare la normativa vigente relativa al settore di competenza. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela del singolo, della collettività e dell'ambiente. Saper reperire autonomamente le norme nel sistema civilistico. Saper consultare il testo costituzionale. Saper consultare testi unici. Saper reperire le informazioni da diverse fonti. Saper leggere e comprendere i diversi tipi di contratto.
Tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione adottati: Le verifiche sono state effettuate attraverso l'osservazione sistematica, le interrogazioni periodiche e quelle quotidiane sugli argomenti trattati,

prove scritte a risposta aperta e chiusa, elaborazione di testi scritti, risoluzioni di compiti di realtà.

Gli indicatori utilizzati sono stati individuati in sede di Dipartimento disciplinare. Nello specifico si è fatto riferimento ai seguenti indicatori: colloqui, prove orali, analisi del testo, attività di gruppo.

Eventuali attività di recupero, sostegno ed integrazione realizzate:

Ripresa delle conoscenze essenziali

Riproposizione delle conoscenze in forma semplificata

Percorsi graduati per il recupero di abilità

Esercitazioni per migliorare il metodo di studio

Capua,

Il docente

Ciro De Simone

Relazione per la Classe V Sez. Sistemi Informativi Aziendali (SIA) – Corso Serale

Materia:	Docente:	N° ore di lezione (effettivamente svolte al 15 maggio)
ECONOMIA POLITICA	Prof. Ciro de Simone	35

Testi in adozione:

Libro di testo adottato come da indicazione consiglio di classe e deliberazione collegio dei docenti

Obiettivi raggiunti :

Gli alunni, con un livello di competenza diversificato da caso a caso, sono in grado di:

Avere consapevolezza del proprio ruolo di homo oeconomicus all'interno della società.

Essere responsabili per l'assolvimento dei diversi compiti assegnati.

Come nasce il testo costituzionale relativamente al fenomeno economico

Il programma di economia politica è stato svolto completamente: si è preferito, in accordo con gli alunni, dare un certo rilievo ad alcuni argomenti che hanno solide radici nella realtà fattuale e non trattarne molti superficialmente. Tra essi ad esempio la moneta, l'inflazione, la politica fiscale

Programma svolto (entro il 15 maggio):

UNITÀ 1: come nasce l'economia, cenni storici

LA SCIENZA ECONOMICA

Le nozioni fondamentali dell'economia: differenza tra micro e macro economia

Forme di economia primitiva

Il baratto e la nascita della moneta e delle banche

I PROBLEMI FONDAMENTALI DELL'ECONOMIA POLITICA I SOGGETTI ECONOMICI I SISTEMI ECONOMICI

UNITA' 2 : definizione di beni, bisogni e servizi

Differenza tra beni e servizi

Beni primari e secondari

Beni demaniali: patrimonio disponibile ed indisponibile dello Stato

Il consumo e la domanda di beni e servizi

Le basi dell'economia di mercato, l'economia pianificata e l'intervento pubblico

Analisi della domanda individuale

L'elasticità della domanda : reddito e prezzi

La produzione e l'offerta

L'andamento della domanda e dell'offerta di mercato.

I diversi tipi di sistemi economici.

L'attività produttiva e l'offerta i costi e i ricavi di produzione

Il produttore e il consumatore

Il ruolo dell'imprenditore e del consumatore nel sistema.

Le scelte dell'impresa e il comportamento del produttore

Il comportamento del consumatore

La formazione dei prezzi

UNITA' 3 : scuola classica, neoclassica, keynesiana, monetaristi, fisiocrazia

La storia dell'economia in tre periodi: frammentario (testi filosofici), prescientifico (dal 1500 al 1776), scientifico (la ricchezza delle nazioni di Adam

Smith a partire dal 1776)
Il sistema economico liberista
Il sistema economico socialista
Il sistema a economia mista
La crisi del 1929: Keynes e il New Deal
I monetaristi
<u>UNITA' 4: Gli operatori economici: peculiarità ed interazioni</u> Famiglie, Imprese, Banche, Stato e resto del Mondo: come si comportano i diversi protagonisti economici Gli obiettivi dell'impresa e le scelte ottimali La produttività dei fattori e l'equilibrio del produttore Il concetto di aspettativa dell'imprenditore Costi, ricavi e profitti La legge dell'utilità marginale decrescente L'utilità economica La teoria dell'utilità marginale e l'equilibrio del consumatore Le scelte ottimali del consumatore Il mercato e le sue leggi fondamentali Le diverse forme di mercato La legge della domanda e dell'offerta Le caratteristiche dell'offerta di mercato Le caratteristiche dei diversi tipi di mercato I mercati concorrenziali e non concorrenziali La libera concorrenza perfetta. I monopolio. La concorrenza imperfetta. L' oligopolio. Gli equilibri di mercato a seconda della tipologia. Individuare e confrontare le diverse forme di mercato La formazione dei prezzi nei diversi tipi di mercato. Le diverse forme di mercato: monopolio, oligopolio, concorrenza perfetta ed imperfetta <u>UNITA' 5: Come si misura la ricchezza di una nazione. Indici economici ed indici di felicità</u> PIL: definizione e caratteristiche PIL, PNL, PNN Uguaglianza Pil Valore aggiunto Reddito

Pil reale e Pil nominale

Settore primario, settore secondario, settore terziario

Tasso di crescita del paese: boom, espansione, stagnazione, recessione

Indice di distribuzione del reddito

Indice di felicità

Imposte, tasse e contributi

Le cause dell'inflazione

Unità 6: la finanza pubblica

Il concetto di Finanza pubblica;

Finanza neutrale e finanza funzionale;

La crisi del 1929;

I principi costituzionali in materia di imposizione fiscale: artt. 23 e 53 Cost.

Nozione ed elementi costitutivi della finanza pubblica;

Entrate pubbliche: principi e classificazione; Imposte, tasse e contributi

Mercato del lavoro: legge di Engel e legge dei rendimenti decrescenti;

Le congiunture economiche: fasi espansive e recessive Stato;

Argomenti che si intendono ancora trattare (al termine delle attività didattiche il docente produrrà un'integrazione attestante l'avvenuto svolgimento o meno degli argomenti ipotizzati):

Politica monetaria e politica di bilancio

Legge di bilancio: normativa costituzionale e principali snodi

Bilancio di previsione

Aspetti economici del Made in Italy

Il bilancio degli Enti Locali e dell'unione Europea

Unione Europea: cenni storici

Istituzioni dell'Unione Europea

Politica monetaria dell'Unione Europea

.....

Argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento:

L'Unione Europea

Metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi, mezzi e strumenti didattici:

Durante lo svolgimento del programma sono stati utilizzati i seguenti strumenti: slides, riviste, copie, il tutto supportato dalla L.I.M., learningapps, padlet.

Conoscenze disciplinari in possesso degli allievi: Le nozioni fondamentali della micro e della macro economia. Le nozioni costituzionali in materia di imposizione fiscale.
Competenze e capacità acquisite dagli allievi: Redigere relazioni tecniche e saper documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. Individuare soluzioni corrette ai problemi economici, organizzativi, normativi, giuridici della vita quotidiana. Applicare le formule economiche al settore professionale di competenza nonché alla concreta realtà quotidiana. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole economiche fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela del singolo, della collettività e dell'ambiente Saper reperire le informazioni economiche da diverse fonti. Saper leggere e comprendere i diversi tipi di contratti che hanno ricadute economiche. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio Fare propri i temi della partecipazione e del pluralismo. Comprendere i fenomeni molteplici legati ad una società in continuo cambiamento, compresi quelli relativi all'ambiente e al lavoro.
Tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione adottati: A lezioni frontali, interattive ed esercitazioni a favore di tutta la classe sulle parti del programma recuperare e/o da potenziare. Si è privilegiato anche il peer to peer e la flipped classroom ribaltare il classico ruolo studente/insegnante, potenziando la competenza chiave ad imparare.

Eventuali attività di recupero, sostegno ed integrazione realizzate: Ripresa delle conoscenze essenziali Riproposizione delle conoscenze in forma semplificata Percorsi graduati per il recupero di abilità Esercitazioni per migliorare il metodo di studio

Capua,

Il docente

Ciro De Simone

Relazione per la Classe V Sez. S – SIA – CORSO SERALE

Materia: Informatica Laboratorio Informatica	Docente: Adelina Storti Angelo Palumbo	N° ore di lezione: 90 ore con il docente di Informatica, di cui 49 ore svolte in compresenza con il docente di Laboratorio.
---	---	---

Testi in adozione:

Iacobelli Cesare, Eprogram – SIA

Appunti del docente

Obiettivi raggiunti :

- Conoscere come viene utilizzata l'informatica in azienda;
- Conoscere le caratteristiche del database relazionale e le operazioni che possono essere eseguite;
- Conoscere i principali strumenti digitali per la gestione delle vendite online e la promozione di prodotti;
- Conoscere i principali sistemi di sicurezza informatica in azienda;
- Conoscere il machine learning;
- Sviluppare una consapevolezza sull'impatto ambientale delle tecnologie digitali.

Programma svolto (entro il 15 maggio):

- I sistemi informativi e informatici;
- La gestione delle informazioni in azienda: le principali applicazioni aziendali;
- Smart Working: tra tecnologia e sostenibilità ambientale;
- I database e i DBMS;
- Progettazione di una base di dati con il modello concettuale E/R;
- Trasformazione da modello concettuale a logico relazionale;
- Il linguaggio SQL;
- Le principali istruzioni di DDL e di DML ;
- Creazione e modifica di database e tabelle;
- Gli operatori relazionali;

• Le query; • La normalizzazione; • L'azienda in rete: e-commerce e marketing digitale; • E-commerce e sostenibilità; • Internet, Intranet e Extranet; • La sicurezza informatica; • L'intelligenza artificiale e il machine learning; • IA nell'e-commerce; • <u>UDA per l'educazione civica "Salute e biodiversità"</u>: Tecnologie informatiche per la salvaguardia della biodiversità; • <u>UDA per l'educazione civica "Salute e dipendenze"</u>: Utilizzo delle tecnologie digitali per sensibilizzare e affrontare il problema delle dipendenze; Argomenti che si intendono ancora trattare (al termine delle attività didattiche il docente produrrà un'integrazione attestante l'avvenuto svolgimento o meno degli argomenti ipotizzati):
Argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento:
Metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi, mezzi e strumenti didattici: • Lezione frontale • Lezione dialogata • Attività laboratoriali • Esercizi • Esercitazioni pratiche • Dispense • LIM • Strumenti informatici • Gsuite
Conoscenze disciplinari in possesso degli allievi: • Le principali applicazioni aziendali; • Le funzionalità di un DBMS; • Le tecniche per modellare i dati a livello concettuale e logico; • Le caratteristiche del linguaggio SQL • Le principali istruzioni di DDL e di DML; • La normalizzazione ;

- Strumenti digitali per la promozione e vendita online;
- I principali modelli di e-commerce;
- I principali sistemi di sicurezza informatica in azienda;
- Le principali tipologie di apprendimento automatico;

Competenze e capacità acquisite dagli allievi:

- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi;
- Riconoscere i dati di interesse nel sistema considerato;
- Rappresentare la realtà attraverso modelli;
- Applicare procedure adeguate per la progettazione di un database;
- Interagire con un database relazionale;
- Definire, inserire, modificare ed eliminare dati di un database con SQL;
- Saper applicare tecniche di comunicazione online per attrarre e fidelizzare i clienti.
- Identificare modelli di e-commerce nelle transazioni;
- Salvaguardare un sistema informativo dal punto di vista della sicurezza;
- Identificare applicazioni di machine learning;
- Analizzare l'impatto ambientale delle tecnologie digitali individuando soluzioni sostenibili.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione adottati:

- Interrogazioni orali individuali
- Prove strutturate
- Prove informatiche scritte

Eventuali attività di recupero, sostegno ed integrazione realizzate:

- Ripresa delle conoscenze essenziali
- Riproposizione delle conoscenze in forma semplificata
- Esercitazioni per migliorare il metodo di studio
- Esercitazioni in classe

Il docente

Adelina Storti
Angelo Palumbo

Relazione per la Classe V Sez. S SIA

Materia: Economia aziendale	Docente: D’Amore Antonia	N° ore di lezione 121
-----------------------------	--------------------------	--------------------------

Testi in adozione:

ECONOMIA AZIENDALE IN PRATICA, Boni, Ghigini, Robecchi, Trivellato, Mondadori

Obiettivi raggiunti:

1. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese
2. Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative
3. Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi.
4. Individuare collegamenti e relazioni
5. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile.

Programma svolto (entro il 15 maggio):

- RIPASSO: Gestione aziendale. Contabilità generale, metodo partita doppia, rilevazione principali operazioni di gestione. Scritture di assestamento. Chiusura e riapertura conti
- IL BILANCIO D’ESERCIZIO E LA REVISIONE LEGALE: Il bilancio d’esercizio. Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario. I principi contabili nazionali e internazionali. La struttura del bilancio. La revisione del bilancio
- L’ANALISI DI BILANCIO: Analisi per indici e per flussi. Gli indici di bilancio: analisi della redditività, produttività, patrimoniale e finanziaria
- LA GESTIONE FISCALE: Il reddito fiscale d’impresa. I principali componenti negativi e positivi di reddito.
- STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE I costi: classificazioni e configurazioni di costo. Contabilità a costi pieni o a costi variabili (cenni). Break even analysis. La gestione strategica dell’impresa. Il controllo di gestione e i suoi strumenti: Budget e Business plan.
- MARKETING: Elementi principali del Marketing. Marketing strategico: analisi interna e esterna, segmentazione clientela, targeting e posizionamento. Swot Analysis. Marketing operativo o marketing mix: Le 4 P, Prodotto, Prezzo, Promozione e Distribuzione. Web Marketing. Piano di Marketing.
- LA FINANZA AZIENDALE: Il fabbisogno finanziario e sua copertura. Il ruolo degli intermediari nel mercato dei capitali. Titoli, azioni, obbligazioni, assicurazioni.

- **REDICONTAZIONE SOCIALE ED AMBIENTALE:** Impresa etica. Bilancio sociale e bilancio ambientale d'impresa: bilancio di sostenibilità.

EDUCAZIONE CIVICA: Aziende sanitarie ed economia della salute. Impatto socio-sanitario ed economico delle dipendenze in Italia.

ORIENTAMENTO: simulazioni di colloqui di lavoro, diritti e doveri dei lavoratori.

PROGETTO CLIL: Marketing and business (come da scheda e relazione finale allegati)

NUCLEI INTERDISCIPLINARI:

LAVORO E SICUREZZA: i contratti di lavoro e le norme sulla sicurezza sul lavoro; Il sistema di prevenzione aziendale organizzato nel d.lgs. n. 81/2008; la tutela dei lavoratori-i sindacati; Il break even point

INTELLIGENZA ARTIFICIALE: IA nelle aziende: vantaggi e opportunità; l'impatto dell'IA sulla produttività; come cambia il mercato del lavoro con l'IA

AMBIENTE E SOSTENIBILITA': sostenibilità economica aziendale, aziende green, rendicontazioni sociali e ambientali, bilancio di sostenibilità. Agenda 2030

MARKETING E MADE IN ITALY: prodotti made in Italy, le quattro A del made in Italy, il marketing e le strategie per il made in Italy.

Argomenti che si intendono ancora trattare (al termine delle attività didattiche il docente produrrà un'integrazione attestante l'avvenuto svolgimento o meno degli argomenti ipotizzati):

.....

Argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento:

Bilancio d'esercizio e Marketing

Metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi, mezzi e strumenti didattici:

- lezione frontale;
- lezione dialogata;
- ricerca individuale
- problem solving;
- discussion di casi;
- lavoro di gruppo;
- esercitazioni pratiche

Conoscenze disciplinari in possesso degli allievi:

- approccio alla contabilità gestionale
- analisi di bilancio per indici e per flussi
- pianificazione strategica e controllo di gestione
- conoscenza del mercato e del marketing
- rendicontazione ambientale e sociale dell'impresa

Competenze e capacità acquisite dagli allievi:

- Utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra-contabili per la corretta rilevazione dei fenomeni gestionali

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">- Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi- Redigere e interpretare i documenti aziendali interagendo con il sistema di archiviazione- Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo- Costruire il business plan- Elaborare piani di marketing |
| Tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione adottati:

Colloqui (interrogazioni orali individuali)
Prove strutturate e semi-strutturate |
| Eventuali attività di recupero, sostegno ed integrazione realizzate:

<ul style="list-style-type: none">- Ripresa delle conoscenze essenziali- Esercitazioni per migliorare il metodo di studio- Esercitazioni aggiuntive in classe- Peer Education |

Capua,

Il docente
Antonia D'Amore

Relazione per la Classe V Sez. S-SIA

Materia: Religione Cattolica	Docente: De Riso Rosalba	N° ore di lezione (effettivamente svolte al 15 maggio)
---------------------------------	-----------------------------	---

Testi in adozione:

Manganotti - Incampo, “Nuovo Tiberiade” La Scuola, Brescia 2017

Obiettivi raggiunti :

- L'alunno conosce i principi fondamentali della morale cristiana.
- L'alunno è in grado di riconoscere gerarchia di valori religiosi e morali necessari per un progetto di vita
- L'alunno ha acquistato consapevolezza della centralità della persona in ogni progetto di vita.
- L'alunno riconosce l'interazione tra la cultura religiosa ed i sistemi etici
- L'alunno è in grado di valutare la specificità del pensiero cristiano ed il ruolo dei valori di riferimento
- L'alunno riconosce la specificità del pensiero cristiano ed il ruolo dei valori di riferimento
- L'alunno è consapevole dei valori posti alla base dell'etica cristiana nelle interrelazioni umane

Programma svolto (entro il 15 maggio):

1. I diritti fondamentali dell'uomo.
2. La ricerca della verità
3. L'etica della vita
4. Matrimonio e famiglia.
5. Il rispetto della vita umana
6. Ecologia e responsabilità
7. La dottrina sociale della Chiesa
9. Il dialogo interreligioso nella ricerca della verità

Argomenti che si intendono ancora trattare (al termine delle attività didattiche il docente produrrà un'integrazione attestante l'avvenuto svolgimento o meno degli argomenti ipotizzati):

Religioni e dialogo interreligioso

Argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento: Bioetica, Religioni e dialogo interreligioso
Metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi, mezzi e strumenti didattici: Lezione frontale, lezione dialogata, attività laboratoriali, ricerca individuale, lavoro di gruppo, Esercizi, soluzione di problemi, discussione di casi, esercitazioni pratiche, realizzazione di progetti, Libro/i di testo, altri testi, dispense, laboratorio: LIM, strumenti informatici.
Conoscenze disciplinari in possesso degli allievi: Religione e vita morale La vita morale come conseguenza e realizzazione della religione Italiano, L'essere come valore fondante Il valore nella scienza, nell'arte e nell'etica. L'educazione all'amore e alla vita di relazione La vita di relazione nella dimensione fisica, psichica e morale dell'essere umano. -Elementi di Bioetica L'educazione al rispetto della vita Non uccidere, legittima difesa, pena di morte, eutanasia, aborto, sofisticazioni alimentari, la questione della pace, ecologia. . La questione sociale e la verità umana La questione sociale alla luce dei documenti della Chiesa e la verità come rispetto della dignità umana . Fede e Scienza Il riconoscimento della dignità umana nell'ottica dei rapporti tra scienza e fede e dei rispettivi ruoli Le grandi religioni
Competenze e capacità acquisite dagli allievi: ▪ Sapersi interrogare sull'identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita ▪ Individuare la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato ▪ Conoscere gli orientamenti della Chiesa cattolica in materia di etica personale, familiare e sociale ▪ Confrontarsi con la visione cristiana del mondo in modo da elaborare identità libere e responsabili, aperte alla ricerca della verità e alla pratica di giustizia e solidarietà ▪ Individuare il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte che coinvolgono la sfera etica ▪ Conoscere gli orientamenti della Chiesa sull'etica sociale.

Capua, lì 15/05/2025

Il docente

De Riso Rosalba

ALLEGATO 3

- **EDUCAZIONE CIVICA**
- **PIANO DELLE ATTIVITA' DELL'ORIENTAMENTO FORMATIVO**



I.S.I.S. "FEDERICO II"

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE

ISTITUTO TECNICO	Amministrazione Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Management dello sport – Turismo – Grafica e Comunicazione – Logistica e Trasporti – Costruzione Ambiente e Territorio
ISTITUTO PROFESSIONALE	Enogastronomia e Ospitalità alberghiera – Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale
LICEO ARTISTICO	Architettura e ambiente
CORSO SERALE PER ADULTI	AFM – SIA – Enogastronomia e Ospitalità alberghiera – Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale

UNITÀ DI APPRENDIMENTO PER L'EDUCAZIONE CIVICA

Titolo		Salute e biodiversità. (I quadrimestre) Salute e dipendenze. (II quadrimestre)		
Tematica di riferimento		Biodiversità e salute sono strettamente legate e hanno un impatto reciproco, ad esempio sulla qualità dell'acqua e dell'aria, sulla produzione alimentare e la nutrizione e sulla diversità microbica e le malattie non trasmissibili. Il cambiamento degli habitat, l'eccessivo sfruttamento delle risorse naturali, l'introduzione e la diffusione di specie invasive e i cambiamenti climatici, l'alterazione irreversibile degli equilibri che governano l'ecosistema portano a conseguenze drammatiche sugli equilibri del nostro ecosistema incidendo anche sulla salute. Altro dramma del nostro secolo, che mina seriamente la salute è quello legato alle dipendenze derivanti da alcool o droghe. In questo caso tutto ciò ha un grande impatto sulla nostra società e sugli equilibri della stessa.		
Coordinatore di Educazione Civica della classe		Prof. De Simone Ciro		
Classe destinataria		Classe V S SIA - CORSO SERALE		
Prodotto		Realizzazione di un power point sugli argomenti.		
Discipline coinvolte	Docenti	Argomenti	Ore	
			I quadrim.	II quadrim.
Italiano	Tramontano Sara	La natura nell' opera di Pascoli e Calvino. I poeti maledetti e l'uso degli oppiacei.	2	2
Storia	Tramontano Sara	La seconda rivoluzione industriale e l'impatto ambientale. Il Green Deal e l'Agenda 2030. La nascita dei movimenti ecologisti (Greta Thunberg e Greenpeace). Il proibizionismo.	2	1
Inglese	Vitiello Liberata Ilaria	Green Economy. Understanding drug use and addiction drug facts.	2	2
Diritto ed economia politica	De Simone Ciro	Corpus normativo in materia di tutela paesaggistica La tutela del paesaggio nella Costituzione L'art.734 c.p. La legge n 36/2024 sul nuovo ordinamento del corpo forestale dello Stato Corpus normativo in materia di dipendenze La tutela della salute nella Costituzione	4	4

		DPR 309/90 L'industria della droga		
Economia aziendale	D'Amore Antonia	Aziende sanitarie ed economia della salute. Impatto socio sanitario ed economico delle dipendenze in Italia.	2	2
Religione	Rosalba De Riso	L'Ecologia Integrata nelle Encicliche di Papa Francesco. Droghe e dipendenze. Valori e fragilità dell'essere umano.	2	2
Informatica	Adelina Storti/Angelo Palumbo	Tecnologie informatiche per la salvaguardia della biodiversità; Utilizzo delle tecnologie digitali per sensibilizzare e affrontare il problema delle dipendenze	3	3
Totale ore:			17	16

Traguardi di competenza e obiettivi di apprendimento	
● Prendere coscienza dell'importanza delle tematiche trattate per divenire cittadini attivi ● Imparare ad amare la propria persona, gli altri, e l'ambiente in cui viviamo ● Essere cittadini consapevoli dell'esistenza di leggi a tutela della salute e che il cittadino deve operare per rispettarle nell'interesse di tutti ● Conoscere gli effetti dannosi del consumo di droghe, comprese le droghe sintetiche, e altre sostanze psicoattive, nonché i rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute, al fine di prevenire ogni tossicodipendenza e promuovere strategie di salute e benessere psicofisico ● stimolare la riflessione e il dibattito fra pari sulle false motivazioni che l'adolescente può darsi a favore del comportamento di dipendenza. ● favorire una coscienza contraria all'uso di sostanze psicotrope che possa agire sia individualmente che in contesti collettivi. ● facilitare nei ragazzi e negli adulti la scoperta dei fattori di rischio, fornendo strumenti di lettura, metodi di approccio e procedure mirate alla riduzione delle situazioni di pericolo, di disagio e di malessere; ● favorire il confronto sui vissuti e sulle prefigurazioni legate al rapporto con il mondo degli adulti e con gli stili di vita possibili; ● dimostrare ai giovani l'indispensabilità della funzione delle forze dell'ordine, come momento essenziale di garanzia e di organizzazione sociale facendo percepire ai giovani la relazione con le forze dell'ordine in termini positivi e non solo repressivi; ● promuovere il confronto sul concetto di salute in rapporto anche con il piacere e il divertimento dei giovani.	
Abilità	Conoscenze
Conoscere il proprio territorio e tutelarlo. Imparare ad avere un atteggiamento critico nei gesti quotidiani che hanno un impatto ambientale e sociale. Incentivare chi ci circonda ad acquisire buone pratiche quotidiane per il rispetto dell'ambiente e degli altri. Conoscere il significato di consumo delle sostanze nella costruzione della propria identità personale e nelle relazioni interpersonali	Basi storiche e letterarie L'impatto ambientale Il settore pubblico a tutela dell'ambiente e della salute. Concetto di società dei consumi. Concetto di dipendenza.

Prerequisiti	Conoscenza di base della tematica proposta e di alcune delle problematiche ad essa correlate; sensibilità verso i temi da affrontare; utilizzo del pc per ricerche e consultazione di materiale.
Metodologie	Lezione partecipata con spunti di riflessione. Attività di ricerca individuale e di gruppo. Lavoro di gruppo.
Strumenti	Materiale fornito dai docenti, visione di filmati, lim e risorse digitali di libri di testo.
Verifiche	Valutazione del prodotto finale
Valutazione	Quadrimestrale

INDICATORE	DESCRIZIONE LIVELLI	VALUTAZIONE
CONOSCENZA	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana.	AVANZATO 9-10
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.	INTERMEDIO 7-8
	Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.	BASE 6
	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.	LIVELLO NON RAGGIUNTO
IMPEGNO RESPONSABILITA' E	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.	AVANZATO 9-10
	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni.	INTERMEDIO 7-8
	Lo studente impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo ma evita il più delle volte le situazioni di conflitto all'interno dello stesso e si adegua alle soluzioni discusse o proposte dagli altri.	BASE 6
	Non persegue sufficientemente le proprie aspirazioni nel rispetto degli altri, non sempre riesce a cogliere le opportunità individuali e collettive. Non sempre rispetta i limiti, le regole né riconosce le responsabilità personali e altrui.	LIVELLO NON RAGGIUNTO
PENSIERO CRITICO	Posto di fronte a una situazione nuova l'allievo è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diversa dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	AVANZATO 9-10
	In situazioni nuove l'allievo capisce le ragioni degli altri ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diverse dai propri.	INTERMEDIO 7-8
	L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo.	BASE 6
	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	LIVELLO NON RAGGIUNTO
	L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune. è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti	AVANZATO 9-10

PARTECIPAZIONE COMPORTAMENTO	L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune. Si lascia coinvolgere facilmente dagli altri.	INTERMEDIO 7-8
	L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato.	BASE 6
	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	LIVELLO NON RAGGIUNTO



I.S.I.S. "FEDERICO II"

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE

ISTITUTO TECNICO

Amministrazione Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Management dello sport – Turismo – Grafica e Comunicazione – Logistica e Trasporti – Costruzione Ambiente e Territorio

ISTITUTO PROFESSIONALE

Enogastronomia e Ospitalità alberghiera – Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale

LICEO ARTISTICO

Architettura e ambiente

CORSO SERALE PER ADULTI

AFM – SIA – Enogastronomia e Ospitalità alberghiera – Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale

A.S. 2024-2025

PIANO DELLE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

1. IL VALORE DELL'ORIENTAMENTO NEI PERCORSI DI FORMAZIONE

Nell'attuale società del cambiamento sapersi orientare coincide con il possesso e la padronanza di una strumentazione cognitiva ed emotivo-relazionale che consenta di affrontare, in forma esperta, tutti quei contesti la cui trasformazione dipende, non solo dai soggetti interessati al processo orientativo, ma da fattori socioculturali afferenti a tradizioni, culture e immaginari di gruppi e/o comunità che agiscono sul piano della lunga distanza temporale. In termini operativi l'orientamento implica una presa di consapevolezza delle varie dimensioni del sé e, contemporaneamente, una percezione quanto più possibile adeguata delle opportunità formative e lavorative disponibili. Per giungere a questa consapevolezza occorre una crescita e un consolidamento in molte direzioni specifiche: in primo luogo in quella del proprio mondo interiore, del sistema del sé, visti nella loro complessità e ricchezza, quindi nella capacità di lettura e interpretazione adeguata della realtà in cui si vive, poi nella competenza del decidere e dell'elaborare strategie di realizzazione delle proprie decisioni, infine nella capacità di guidare se stessi nella realizzazione dei propri progetti.

2. IL QUADRO NORMATIVO

Le attività legislative in materia di orientamento sono ampie e variegate.

Sin dal 1997 è stata emanata una **Direttiva ministeriale sull'orientamento (n. 487/97)** che stabiliva che l'orientamento è parte integrante dei curricula di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo, a cominciare dalla scuola dell'infanzia, indicando poi una serie di attività di orientamento che le scuole di ogni ordine e grado dovevano svolgere.

Nel 2008 è stato emanato il **d.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21**, che ha previsto la realizzazione dei percorsi di orientamento finalizzati alla scelta dei corsi di laurea universitari e dei corsi di alta formazione, la valorizzazione dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione a determinati corsi di laurea, nonché il potenziamento e lo sviluppo del raccordo tra istituzioni scolastiche, università e istituzioni dell'alta formazione.

Nello stesso anno il **d.lgs del 14 gennaio 2008, n. 22** prevedeva che le istituzioni scolastiche dovessero favorire e potenziare il raccordo con il mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative offerte dai percorsi di formazione tecnica superiore e dai percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro.

Con la circolare ministeriale 15 aprile 2009, n. 43 sono state emanate le **Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita**.

Con Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232 sono state trasmesse le **Linee guida nazionali per l'orientamento permanente**.

Nel 2019, con il D.M. 4 settembre 2019, n. 774 sono state adottate le **Linee guida concernenti i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**.

Nel 2021 è stato approvato **Italia domani**, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) italiano, che ha dedicato alcuni interventi al tema dell'istruzione e prevede la necessità di realizzare una **riforma in materia di orientamento** nell'ambito della missione 4 – componente 1 del Pnrr.

Il 28 novembre 2022 è stata adottata la **Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico** sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, che, tra le altre cose, sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.

Nel 2023, infine, con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 sono state adottate le **Linee guida per l'orientamento**.

3. LE FINALITÀ DELL'ORIENTAMENTO

La **didattica orientativa disciplinare** e gli interventi specifici di orientamento devono essere coerenti ed uniti da un filo logico che parte dall' **"accoglienza"** del soggetto in formazione; **attraverso la conoscenza di sé e l'autoriflessione sulle proprie emozioni**, motivazioni, aspettative ed interessi, l'alunno deve essere in grado di ricercare le informazioni nel contesto (sociale-economico-culturale) di riferimento, di organizzarle per formulare una scelta consapevole per il proprio futuro, assumendo il "rischio" della scelta. Il fine è quello di creare quanto più possibile le condizioni di "benessere" per tutti, e quindi uno stile di vita appagante a cui solo una scelta lavorativa adeguata alle proprie aspettative e attese può portare.

4. LE COMPETENZE DA RAGGIUNGERE

CONOSCERE SE STESSI (autostima)	Da un punto di vista didattico questa tematica deve accompagnare lo studente in tutto il percorso dal momento dell' accoglienza , all'inserimento nel contesto organizzativo (la classe, il gruppo, conoscenza dell'ambiente scolastico, ecc.) fino a condurlo attraverso vari momenti formativi, a riflettere sui propri interessi, motivazioni e attitudini. Lo scopo è di "agganciare" l'allievo con un approccio empatico che lo coinvolga sul piano emotivo ed esperienziale per poi portarlo gradualmente sul piano razionale e operativo facendo sorgere domande alle quali dare risposte mediante la ricerca di informazioni da ricavare a seguito di stimoli problematici e compiti di realtà.
ANALIZZARE LE PROPRIE RISORSE E MOTIVAZIONI (Fiducia in sé stesso)	Questa tematica si basa sull'autovalutazione dello studente (che deve essere ripetuta in vari momenti del percorso e ripresa in esito) in relazione alle proprie capacità, motivazioni, attitudini e interessi. Mediante situazioni-stimolo e questionari mirati si permette allo studente di fare un'analisi delle proprie risorse ed aspirazioni nella prospettiva di aiutarlo a costruire un progetto per il proprio futuro.
GESTIRE L'INCERTEZZA E PRENDERE DECISIONI (PROBLEM SOLVING)	La tematica dell'incertezza (o meglio dell'affrontare l'incertezza) è fondamentale per l'adozione di una didattica orientativa che fornisca competenze per affrontare la realtà. Questo spiega la tesi che vede nel metodo di insegnamento delle discipline il primo pilastro dell'orientamento. La didattica orientativa si basa su compiti di realtà sul saper affrontare problemi e sull'attivarsi per cercare una soluzione. Accanto al metodo di ciascuna disciplina si possono prevedere momenti formativi espressamente progettati per sviluppare questo "atteggiamento" culturale che, a partire dalle "domande" emerse nel cercare di risolvere un problema, induce a cercare risposte (soluzioni) da verificare nel proprio contesto di vita. Da un punto di vista formativo il tema è "l'incertezza" e il modo di affrontarla per ridurla.
CONOSCERE L'OFFERTA FORMATIVA DEL TERRITORIO (Spirito d'iniziativa)	Consiste nella conoscenza del territorio (si potrebbe dire del proprio contesto di vita) in relazione all'offerta formativa e all'analisi del bisogno di professioni attraverso la ricerca di informazioni sia nel contesto reale sia in quello virtuale (sul web). L'esito della ricerca deve produrre una "carta di identità" delle università e ITS del territorio di riferimento e una

	“mappa delle professioni” di maggior interesse per lo studente. La ricerca dei dati sulle professioni è finalizzata a redigere un progetto di sviluppo degli studi finalizzato a individuare il percorso più adatto per svolgere la professione desiderata (o le professioni di maggior interesse)
INCONTRARE LE OPPORTUNITÀ FORMATIVE DEL TERRITORIO (gestire le informazioni)	Attivarsi per conoscere le offerte formative del territorio, le Università, ITS Academy.
INCONTRARE IL MONDO DEL LAVORO (team work)	La tematica è centrata sull’incontro con aziende sul territorio per raccogliere informazioni sulle aziende significative.
ELABORARE UN PROGETTO PER IL FUTURO (conseguire obiettivi)	Lo studente è chiamato ad operare un’attenta valutazione critica, grazie alla quale egli individua una sua creazione come la migliore opera da lui prodotta (CAPOLAVORO).
AUTOVALUTAZIONE (autoanalisi)	Tutto il percorso di orientamento prevede momenti di valutazione formativa e su momenti di autovalutazione. Si ritiene opportuno proporre nella parte finale del percorso di orientamento un momento finale di autovalutazione con un test che consente di ripercorrere il percorso fatto e di prendere consapevolezza degli apprendimenti acquisiti.
LA RELAZIONE CON LE FIGURE DI RIFERIMENTO PER GLI STUDENTI (capacità comunicativa)	È un punto centrale dell’orientamento il rapporto fra lo studente e gli adulti di riferimento (genitori, tutor, docenti, testimoni, professionisti esperti, ecc.) sia per raccogliere informazioni utili necessarie per scegliere, sia per elaborare il proprio “Progetto per il futuro”. Per questo l’intero percorso deve essere accompagnato da momenti di coinvolgimento degli adulti di riferimento.

5. GLI OBIETTIVI

- Rinforzare il metodo di studio
- Lavorare sul senso di responsabilità
- Conoscere sé stessi e le proprie attitudini
- Conoscere il territorio
- Conoscere il mondo del lavoro
- Saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del Lavoro.
- Mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per scegliere.
- Assumere decisioni e perseguire gli obiettivi.
- Progettare il proprio futuro e declinarne lo sviluppo.

6. LE AZIONI DA REALIZZARE E LE RISORSE

- Didattica orientativa
- Uscite didattiche
- Peer tutoring
- Incontri con aziende del territorio PCTO
- Attività di orientamento: I.T.S. Academy, Università, incontro con professionisti del mondo del lavoro- aziende

7. RISULTATI ATTESI

Attraverso le attività proposte nel Piano di orientamento, si attendono i seguenti risultati:

Il progetto elaborato si basa su una pianificazione delle attività nel presente e negli anni avvenire che portano a una conoscenza di sé non superficiale e soprattutto a una scelta di vita consapevole e autonoma.

STUDENTI:

- Controllo della dispersione scolastica
- Contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio degli studenti, per migliorarne il successo scolastico e l'apprendimento.
- Dare la possibilità a ciascun alunno di scegliere il proprio percorso formativo a seconda delle proprie inclinazioni e bisogni per apprendere al meglio i contenuti proposti, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità.
- Combattere l'individualismo, l'isolamento.
- Imparare a scegliere

FAMIGLIE

- acquisizione di conoscenza ed esperienze utili per una lettura analitica e di interpretazione del contesto socio economico e culturale locale e globale;
- acquisizione di una maggiore conoscenza dei propri figli al fine di fornire un maggior sostegno nella scelta consapevole delle facoltà universitarie o I.T.S. Academy.

DOCENTI

- Miglioramento della qualità della didattica con effetti di riduzione del disagio e della dispersione scolastica;
- Integrazione dei curricula disciplinari attraverso la produzione di moduli progettati nell'ottica di un maggiore raccordo didattico tra docenti e mondo universitario, dell'orientamento consapevole, di una maggiore attenzione alle competenze strategiche in materia di lavoro, impresa e professioni e anche nell'ottica dello sviluppo sostenibile.

8. MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

La realizzazione del progetto prevede una sistematica attività di monitoraggio formale e informale, di tutte le fasi in cui esso è articolato e di tutti gli attori che lo realizzano.

Classe 5^a CORSO SERALE indirizzo SIA

Classi QUINTE	IL VALORE DELLA SCELTA VERSO L'UNIVERSITÀ E IL MONDO DEL LAVORO
Competenze Orientative	
• Saper individuare soluzioni per raggiungere gli obiettivi • Saper interagire con sicurezza e in modo efficace con gli altri • Saper gestire gli obiettivi di studio in relazione al tempo e alle risorse • Saper interpretare le regole del contesto organizzativo	
Articolazione attività:	
• Didattica orientativa – N. 1 intervento a docente: L'obiettivo delle attività è di lavorare sullo spirito di iniziativa, sulle capacità imprenditoriali e sulle capacità comunicative attraverso dibattiti su temi di interesse generali o su temi specialistici. Lavorare su sé stessi e sulla motivazione attraverso eventi con esperti esterni Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc. (18 ore) • Conoscere la formazione superiore: L'offerta universitaria, la formazione presso gli Istituti, agenzie formative, le professioni militari. (3 ore) • Conoscere l'offerta formativa sul territorio e l'offerta lavorativa (3 ore).	

• Altre attività (4 ore) • Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'E-portfolio e incontri tutor-piccoli gruppi/individuali (in orario extrascolastico)				
	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'	N. di ore
	Redazione del Curriculum Vitae. Elaborazione di una lettera di presentazione. Simulazione di un colloquio di lavoro in varie modalità. I diritti e doveri dei lavoratori: comprendere esempi di contratti di lavoro.	Leggere e interpretare il mondo del lavoro. Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Comprendere la pluralità di contesti degli ambienti di vita. Agire in modo autonomo e responsabile.	Leggere comprendere e interpretare annunci di lavoro, contratti, strumenti e materiali inerenti al contesto lavorativo. Scrivere un annuncio di auto promozione lavorativa. Saper utilizzare le principali risorse online relative alla ricerca di lavoro. Orientarsi nel mondo del lavoro in relazione a opportunità, problematiche, diritti e doveri, sapendo riconoscere e promuovere le proprie competenze di lavoratore. Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio e dalla rete. Sapere usufruire delle risorse del territorio e dei servizi al cittadino (previamente cercati online). Sapere usare la e-mail.	19
Disciplina: Italiano Storia Inglese Matematica Diritto Economia Politica Economia aziendale Informatica Religione				
Conoscere l'offerta formativa sul territorio (I.T.S.-Università) e l'offerta lavorativa	Uscite sul territorio presso aziende del settore o presso enti volti alla formazione	Mentalità orientata alla crescita.	Saper cercare informazioni in merito alle aziende lavorative operanti sul territorio nel proprio settore e non solo, ai fini di una ricerca di lavoro. Saper cercare informazioni su strutture che erogano formazione post-diploma	

Incontri con esperti	Incontri con esperti	Pensiero critico Inquadramento dei problemi.		7
Attività laboratoriali	Corso di disostruzione delle vie aeree		Saper apprendere facili manovre salvavita	4
Tempi	A.S. 2024-25			
Metodologia	• Laboratorio • Lezione Frontale • Debriefing • Dialogo Formativo • Problem posing • Problem solving • Project Work • Simulazione – Virtual Lab • E-Learning • Brain – Storming • Percorso Autoapprendimento • Didattica Breve • Apprendimento Cooperativo • Flipped Classroom • Debate • Project Based Learning			

RIPARTIZIONE DELLE 19 ORE PER DISCIPLINE

MATERIE	ORE
ITALIANO	2
STORIA	2
MATEMATICA	2
INGLESE	2
DIRITTO	2
ECONOMIA POLITICA	2
ECONOMIA AZIENDALE	2
INFORMATICA	3
RELIGIONE	2
TOTALE	19

ATTIVITÀ DI TUTORAGGIO E RELAZIONE CON LE FAMIGLIE

I docenti tutor attiveranno uno specifico corso su Google Classroom per la gestione delle comunicazioni ed eventuale scambio di contenuti e materiali con gli studenti assegnati. Gli incontri avverranno in orario extracurricolare, per interi raggruppamenti o per piccoli gruppi; gli incontri individuali saranno su richiesta.

I colloqui con le famiglie per un confronto sul percorso di orientamento saranno complessivamente due per l'intero anno scolastico, si svolgeranno su richiesta e in modalità a distanza.

Il docente orientatore si occuperà di segnalare, a studenti e famiglie, le possibili alternative dei percorsi di studio e/o le opportunità lavorative offerte dal territorio.

ALLEGATO 4

- SCHEDA PROGETTO CLIL
- RELAZIONE FINALE CLIL

ISIS FEDERICO II DI CAPUA
A.S. 2024/2025
SCHEDA PROGETTO CLIL - PROGETTO INTERDISCIPLINARE

TITOLO DEL PROGETTO

Marketing and Business

MACROAREA DEL PTOF

Integrazione del curriculum: potenziamento competenze linguistiche in particolare nel lessico di settore.

RESPONSABILI DEL PROGETTO

Disciplina: Economia Aziendale: Prof.ssa Antonia D'Amore

CLASSE COINVOLTA E NUMERO STUDENTI

Quinta V Corso Serale Indirizzo SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI - N° 11 studenti

AMBITO DI INTERESSE

Linguistico – Economico aziendale

SITUAZIONE SU CUI SI INTERVIENE

Attività atta ad ampliare una parte del programma di Economia aziendale, per dotare gli alunni di conoscenze ed abilità critiche, affinché possano acquisire informazioni approfondite sui temi trattati e terminologia specifica nel lessico di settore anche in lingua straniera.

ATTIVITA' PREVISTE

Si prevede di suddividere l'attività in:

- 1° step Presentazione e approfondimento del lessico da utilizzare
- 2° step Lezione partecipata, puntando ad un apprendimento cooperativo
- 3° step Esercitazione in itinere

In seguito verranno fatte verifiche orali volte all'analisi dei risultati conseguiti.

La docente di lingua inglese coadiuverà il docente di indirizzo con il consolidamento dei contenuti appresi.

TEMPI E DURATA DEL PROGETTO

Il periodo di realizzazione sarà da febbraio/marzo 2025.

L'attività richiede l'utilizzo di circa 8 (otto) ore di lezione curricolari.

MODALITA' E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO

L'attività è finalizzata all'acquisizione di conoscenze e di sviluppo delle capacità di comunicare.

Tenuto conto di queste finalità, gli indicatori utilizzati per la valutazione sono i seguenti:

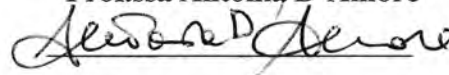
- Comunicare (definire, spiegare, confrontare, riassumere) attraverso forme di espressione orali e scritte i contenuti letti, ascoltati e studiati;
- Lavorare nella classe, da solo o in gruppo, rispettando le scadenze, i ruoli e i compiti di ciascuno;
- Comprendere e utilizzare i linguaggi specifici della lingua italiana ed inglese.

RISULTATI (VALORI/SITUAZIONE) ATTESI

- Una maggiore fiducia nelle proprie capacità comunicative nella lingua straniera
- Più spendibilità delle competenze linguistiche acquisite, specialmente in attività pratiche
- Maggiore apertura e disponibilità alla mobilità nell'istruzione e nel lavoro.

La docente:

Prof.ssa Antonia D'Amore



I.S.I.S. FEDERICO II DI CAPUA
A.S. 2024/2025
RELAZIONE FINALE CLIL

MATERIE: ECONOMIA AZIENDALE

DOCENTI: Prof.ssa Antonia D'Amore

CLASSE: VS – SIA Corso serale, Sistemi Informativi Aziendali

Contenuti disciplinari:

Marketing and Business

Lezioni:

ECONOMIA AZIENDALE
Lezioni tenute a marzo 2025 per un totale di 7 ore 1. Introduzione. Presentazione e approfondimento del lessico da utilizzare 2. Principles of Marketing; the role of Marketing; Market Research; Market Segmentation; SWOT Analysis; the Marketing mix (the 4Ps). Principi del Marketing: il ruolo del Marketing; la ricerca di mercato; la segmentazione del mercato; la SWOT analisi; le 4P del Marketing. 3. Esercitazione in itinere e verifiche orali

Materiali didattici utilizzati:

Libri di testo – Materiali forniti dal docente

Verifica finale:

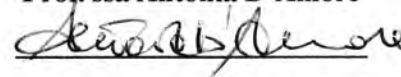
Verifica orale

RISULTATI OTTENUTI:

- Una maggiore fiducia nelle proprie capacità comunicative nella lingua straniera
- Più spendibilità delle competenze linguistiche acquisite, specialmente in attività pratiche
- Maggiore apertura e disponibilità alla mobilità nell'istruzione e nel lavoro

La docente:

Prof. ssa Antonia D'Amore



ALLEGATO 5

GIGLIE DI VALUTAZIONE

- ❖ Griglie prima prova
- ❖ Griglia seconda prova
- ❖ Griglia colloquio

ISIS “FEDERICO II” - CAPUA
SCHEDE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
ESAMI DI STATO A.S. 2024-2025

CANDIDATO _____ CLASSE _____ DATA _____

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Indicatore		Max 60	Punt. ass.
Indicatori generali	Descrittori		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	2	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	4	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata	6	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	8	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	10	
Coerenza e coesione testuale	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	2	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi	4	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi	6	
	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	8	
	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica dell'uso dei connettivi che rendono il testo corretto	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	2	
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	4	
	Adeguate la competenza formale e padronanza lessicale elementare	6	
	Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato	8	
	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	10	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente	2	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata	4	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	6	

	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	8	
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia è corretta. Uso efficace della punteggiatura	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali	2	
	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti	6	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	8	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti	10	
Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi Logici	2	
	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	4	
	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi	6	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti	8	
	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	10	
	Totale	60	

Indicatori specifici per la tipologia A	Descrittori		
		Max 40	Punt. ass.
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)	Scarso rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi non conforme al testo	2	
	Parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi non sempre conforme al testo	4	
	Adeguatezza rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi essenzialmente conforme al testo	6	
	Rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi conforme al Testo	8	
	Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi o sintesi complete e coerenti	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Frattendimenti sostanziali del contenuto del testo; mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici	2	
	Lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici	4	
	Corretta comprensione del senso globale del testo corretta e riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici	6	
	Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	8	

	Comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici	10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, ecc.	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	2	
	Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	4	
	Riconoscimento sufficiente degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	6	
	Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	8	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...) e attenzione autonoma all'analisi formale del testo	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione errata o scarsa priva di riferimenti al contesto storico-culturale e carente del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	2	
	Interpretazione parzialmente adeguata, pochissimi riferimenti al contesto storico-culturale, cenni superficiali al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	4	
	Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti basilari al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	6	
	Interpretazione corretta e originale con riferimenti approfonditi al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	8	
	Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	10	
	Totale	40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20, dividendolo per 5.

Valutazione in 100/100	Punteggio	Divisione per 5 del punteggio totale riportato
Indicatori generali	____/100	____/20
Indicatori specifici	____/100	
Totale	____/100	

La sottocommissione

Il Presidente

ISIS “FEDERICO II” - CAPUA
SCHEDE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
ESAMI DI STATO A.S. 2024-2025

CANDIDATO _____ CLASSE _____ DATA _____

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Indicatore		Max 60	Punt. ass.
Indicatori generali	Descrittori		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	2	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	4	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata	6	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	8	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	10	
Coerenza e coesione testuale	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	2	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi	4	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi	6	
	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	8	
	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica dell'uso dei connettivi che rendono il testo corretto	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	2	
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	4	
	Adeguate la competenza formale e padronanza lessicale Elementare	6	
	Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato	8	
	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	10	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente	2	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata	4	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	6	

	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	8	
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia è corretta. Uso efficace della punteggiatura	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali	2	
	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti	6	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	8	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti	10	
Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi Logici	2	
	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	4	
	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi	6	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti	8	
	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	10	
	Totale	60	
Indicatori specifici	Descrittori	MAX 40	Punt. ass
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancata o parziale comprensione del senso del testo	2	
	Individuazione stentata di tesi e argomentazioni.	4	
	Individuazione sufficiente di tesi e argomentazioni. Organizzazione a tratti incoerente delle osservazioni	6	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni. Articolazione coerente delle argomentazioni	8	
	Individuazione delle tesi sostenute, spiegazione degli snodi argomentativi, riconoscimento della struttura del testo	10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	Articolazione incoerente del percorso ragionativo	2	
	Articolazione scarsamente coerente del percorso ragionativo	4	
	Complessiva coerenza nel sostenere il percorso ragionativo	6	
	Coerenza del percorso ragionativo strutturata e razionale	8	
	Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata, fluida e rigorosa	10	
Utilizzo pertinente dei connettivi	Uso dei connettivi generico e improprio	2	
	Uso dei connettivi generico	4	
	Uso dei connettivi adeguato	6	
	Uso dei connettivi appropriato	8	

	Uso dei connettivi efficace	10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti; preparazione culturale carente che non permette di sostenere l'argomentazione	2	
	Riferimenti culturali corretti ma incongruenti; preparazione culturale frammentaria che sostiene solo a tratti l'argomentazione	4	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti; preparazione culturale essenziale che sostiene un'argomentazione Basilare	6	
	Riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati in maniera originale grazie a una buona preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata	8	
	Riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali e articolati in maniera originale grazie a una solida preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata e rigorosa	10	
	Totale	40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20, dividendolo per 5.

Valutazione in 100/100	Punteggio	Divisione per 5 del punteggio totale riportato
Indicatori generali	_____/100	_____/20
Indicatori specifici	_____/100	
Totale	_____/100	

La sottocommissione

Il Presidente

ISIS “FEDERICO II” - CAPUA
SCHEDE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
ESAMI DI STATO A.S. 2024-2025

CANDIDATO _____ CLASSE _____ DATA _____

Tipologia C

(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Indicatore		Max 60	Punt. ass.
Indicatori generali	Descrittori		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	2	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	4	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata	6	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	8	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	10	
Coerenza e coesione testuale	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	2	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi	4	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi	6	
	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	8	
	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica dell'uso dei connettivi che rendono il testo corretto	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	2	
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	4	
	Adeguate la competenza formale e padronanza lessicale Elementare	6	
	Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato	8	
	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	10	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente	2	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata	4	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	6	

	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	8	
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia è corretta. Uso efficace della punteggiatura	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali	2	
	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti	6	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	8	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti	10	
Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi Logici	2	
	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	4	
	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi	6	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti	8	
	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	10	
	Totale	60	

Indicatori specifici	Descrittori		
		MAX 40	Punt. ass.
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle Consegne	2	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con parziale coerenza del titolo e della parafrasi	4	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e parafrasi coerenti	6	
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e parafrasi opportuni	8	
	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne. Titolo efficace e parafrasi Funzionale	10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione confusa e incoerente	4	
	Esposizione frammentaria e disarticolata	8	
	Esposizione logicamente ordinata ed essenziale	12	
	Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo Sviluppo	16	
	Esposizione ben strutturata , progressiva, coerente e coesa	20	
	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben	2	

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Articolati		
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati. Osservazioni superficiali, generiche, prive di apporti personali	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati con riflessioni adeguate	6	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale con riflessioni personali	8	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera Originale	10	
	Totale	40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20, dividendolo per 5.

Valutazione in 100/100	Punteggio	Divisione per 5 del punteggio totale riportato
Indicatori generali	_____/100	_____/20
Indicatori specifici	_____/100	
Totale	_____/100	

La sottocommissione

Il Presidente

ISIS “FEDERICO II” Capua
ESAME DI STATO A. S. 2023/2024

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA ECONOMIA AZIENDALE

Candidato: _____ Data: ____/____/____ Classe V Sez. _____

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3	
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2,5	
	Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	1,5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo sintetico.	5	
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	4	
	Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	2	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	5	
	Base. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	4	

	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e/o privo di spunti personali.	2	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico adeguato.	3	
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2,5	
	Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	1,5	
TOTALE			/20

La sottocommissione

Il Presidente

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ALLEGATO 5BIS

- ❖ Traccia simulazione prima prova

- ❖ Traccia simulazione seconda prova



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ Come: mentre

² umido equinozio: il piovoso equinozio d'autunno

³ stelo vano: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ ombra d'ago in tacito quadrante: ombra dell'ago di una meridiana. Tacito è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone



Ministero dell'istruzione e del merito

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano



Ministero dell'istruzione e del merito

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale '*un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine*'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra '*esercito*' e '*paese*'?
4. Quali fenomeni di '*adattamento*' e '*disadattamento*' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...]

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppe* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso “prepararsi”; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

¹ Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

² Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on* + *life*).



Ministero dell'istruzione e del merito

2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Ministero dell'istruzione e del merito***PROPOSTA C2**

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
I044 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITSI - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
ARTICOLAZIONE “SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI”

Tema di: INFORMATICA - *Tipologia B*

PRIMA PARTE

Il *crowdfunding*, cioè la raccolta collettiva di fondi principalmente tramite Internet, è una modalità di finanziamento dal basso che coinvolge persone che offrono un micro-finanziamento per la realizzazione di progetti, eventualmente in cambio di un utile o di un prodotto.

Una società informatica intende realizzare il portale web “DonateFor” di *crowdfunding* per la raccolta di finanziamenti-donazioni a favore di progetti, promossi da organizzazioni Onlus di utilità sociale, per consentire l’incontro tra progetti e finanziatori-donatori.

Le Onlus, grazie al portale, pubblicizzano i loro progetti indicandone finalità e beneficiari. I donatori sono liberi di scegliere l’entità della donazione al di sopra di una soglia minima. Per alcuni progetti può essere prevista in cambio una “ricompensa”, indicata dalla Onlus, non in denaro ma di natura diversa; ad esempio, per una donazione ad un progetto di restauro di un dipinto, la Onlus può proporre come ricompensa un biglietto per l’inaugurazione del dipinto restaurato.

Al momento della donazione, il donatore deve effettuare il pagamento del contributo di micro-finanziamento in modalità elettronica. Per ogni progetto è definito dalla Onlus l’ammontare del finanziamento ed un tempo limite per la raccolta dei fondi. La raccolta termina al raggiungimento dell’importo richiesto o alla scadenza del tempo limite. Se a tale scadenza non sarà stato raggiunto l’importo prefissato, la Onlus restituirà ai donatori i rispettivi finanziamenti e non attiverà il progetto.

Il portale “DonateFor”, oltre alla raccolta fondi, svolge la funzione di vetrina dei progetti finanziati, dei quali rendiconta l’attuazione e i successivi sviluppi. Nomi dei donatori ed importi delle donazioni non sono visibili agli utenti generici sul portale Web: esso riporterà solo, per ciascun progetto, oltre alla presentazione del progetto stesso, il numero di donazioni e l’importo fino a quel momento raggiunto. L’area web di ciascun progetto può prevedere funzioni “social” per creare intorno al progetto una comunità di sostegno.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
I044 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITSI - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
ARTICOLAZIONE “SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI”

Tema di: INFORMATICA - *Tipologia B*

Il candidato, fatte le opportune ipotesi aggiuntive:

1. Discuta le tecnologie disponibili che possono supportare l'effettuazione dei pagamenti on-line garantendo la sicurezza della transazione, anche esemplificandone l'applicazione al caso del versamento delle donazioni.
2. Sviluppi uno schema concettuale della porzione della base di dati a supporto del portale “DonateFor”, che dovrà prevedere:
 - i progetti, con i dati identificativi e descrittivi, tra i quali un titolo, uno o più ambiti di appartenenza (quali cultura, arte, musica, ...), un video di presentazione, la descrizione degli obiettivi, i dati necessari per la gestione della raccolta fondi come sopra descritta;
 - le Onlus, con i dati societari;
 - i donatori, con i dati anagrafici, codice fiscale ed email;
 - la gestione delle donazioni, memorizzando per ciascuna: importo, modalità e data del pagamento.
3. Derivi il corrispondente schema logico relazionale.
4. Sviluppi in linguaggio SQL le query per ottenere le seguenti informazioni:
 - a) elenco delle donazioni fatte ad un certo progetto;
 - b) per ogni progetto, visualizzare la somma delle donazioni alla data odierna.

ISIS “ FEDERICO II ” – CAPUA (CE)

ESAMI DI STATO A.S. 2024/2025

ALLEGATO 6

LIBRI DI TESTO

FEDERICO II CORSO SERALE
VIA NAZIONALE APPIA

81043 Capua

CETD04451L
CETD04451L
Tipo Scuola: NUOVO ORDINAMENTO TRIENNIO
Classe: 5 S SI
Corso: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

ELENCO DEI LIBRI DI TESTO
ADOTTATI O CONSIGLIATI
Anno Scolastico 2024-2025

Materia / Disciplina	Codice Volume	Autore / Curatore / Traduttore	Titolo / Sottotitolo	Vol.	Editore	Prezzo	Nuova Adoz.	Da Acq.	Cons.
RELIGIONE	9788835047537	MANGANOTTI / INCAMPO	NUOVO TIBERIADE + GRANDI RELIGIONI KIT (IL) / CORSO DI RELIGIONE CATTOLICA PER LA SCUOLA SEC.DI SECONDO GRADO	U	LA SCUOLA EDITRICE	18,50	No	No	No
ITALIANO LETTERATURA	9788830204591	SAMBUGAR MARTA / SALA' GABRIELLA	LETTERATURA APERTA - LIBRO MISTO CON LIBRO DIGITALE / VOLUME 3 + CONTENUTI DI BASE + LABORATORIO 5° ANNO	3	LA NUOVA ITALIA EDITRICE	39,60	No	Si	No
INGLESE	9788829855117	ZANI GILBERTO / FERRANTI ANNA / PHILLIPS ALUN	YOUR BUSINESS PARTNER / VOLUME + FASCICOLO + CD AUDIO	U	MINERVA ITALICA	37,90	No	No	No
STORIA	9788830220195	BRANCATI / PAGLIARANI	TRASFORMAZIONI DELLA STORIA (LA) / VOLUME 3 + CONNESSIONI STORIA 3	3	LA NUOVA ITALIA EDITRICE	30,20	Si	Si	No
MATEMATICA	9788808905611	BERGAMINI MASSIMO / BAROZZI GRAZIELLA / TRIFONE ANNA	MATEMATICA.ROSSO 3ED. - VOLUME 5 CON TUTOR (LDM) /	3	ZANICHELLI EDITORE	36,40	Si	Si	No
INFORMATICA	9788874855636	IACOBELLI CESARE / AJME MARIALAURA / MARRONE VELIA	EPROGRAM - SIA / VOLUME 5° ANNO - 2° ED.2018	U	JUVENILIA	27,10	Si	Si	No
ECONOMIA POLITICA	9788808735829	DI PACE MASSIMILIANO	CAPIRE L'ECONOMIA (LDM) / RUOLO UNIONE EUROPEA, STATO E ENTI LOCALI NEL SISTEMA ECONOMICO	2	ZANICHELLI EDITORE	23,60	No	Si	No
ECONOMIA AZIENDALE	9788824783637	BONI PIETRO / GHIGINI PIETRO / ROBECCHI CLARA	MASTER / VOLUME 5 + FASC. ESAME DI STATO ED. 2019	3	SCUOLA & AZIENDA	49,20	No	Si	No
DIRITTO	9788824782074	BOBBIO LUIGI / GLIOZZI ETTORE / FOA SERGIO	DIRITTO / VOLUME 5° ANNO - AMF E SIA ED.2018	U	SCUOLA & AZIENDA	35,00	Si	Si	No